

III. Lingue

1. Considerazioni generali

1.1. Caratteristiche delle discipline linguistiche

Le discipline del settore lingue hanno come oggetto di studio da un lato la rispettiva lingua nelle sue funzioni comunicative e nei suoi aspetti strutturali, dall'altro la relativa produzione letteraria e, più in generale, la cultura di cui sono espressione.

Attraverso l'affinamento delle competenze ricettive ed espressive, le discipline linguistiche mirano a far maturare negli allievi le capacità logico-argomentative e critiche necessarie allo sviluppo cognitivo.

L'italiano si colloca nel settore quale materia centrale dell'apprendimento linguistico e della formazione culturale, e costituisce il patrimonio di conoscenze e competenze.

Le capacità di riflessione metalinguistica e la conoscenza delle strutture della lingua materna rappresentano un aspetto fondamentale delle competenze dell'allievo e quindi una base necessaria per l'apprendimento delle lingue seconde.

L'apprendimento delle lingue seconde è a sua volta un arricchimento culturale e personale per l'allievo, particolarmente importante nella realtà plurilinguistica contemporanea.

Riconoscendosi in queste premesse, le diverse discipline del settore contribuiscono in modo differenziato, a seconda delle loro specificità e del livello di competenze linguistiche, a condurre l'allievo al raggiungimento degli obiettivi sotto elencati.

1.2. Settore lingue: obiettivi comuni

Conoscenze	Capacità	Atteggiamenti
Possedere gli strumenti per un uso consapevole e corretto del linguaggio verbale e per descriverne gli aspetti formali.	Disporre consapevolmente e correttamente del mezzo linguistico nella ricezione come nella produzione orale e scritta. Saper scegliere le proprie strategie espressive in modo adeguato all'oggetto, agli scopi e alla situazione comunicativa.	Saper valutare la propria competenza linguistica ed essere disponibile a perfezionarla. Essere consapevole dell'importanza di un uso corretto e chiaro della lingua anche nella comunicazione di tutti i giorni.
Disporre di un lessico il più ricco e articolato possibile, di cui si sappia valutare l'ambito d'uso e di cui si padroneggi l'organizzazione semantica e il valore contestuale.	Usare il proprio vocabolario in modo pertinente e appropriato all'oggetto del discorso e alle circostanze. Saper concettualizzare aspetti anche complessi della realtà.	Essere interessato ad ampliare il proprio patrimonio lessicale attraverso i testi e il ricorso a strumenti specifici (dizionari, enciclopedie).

Conoscenze	Capacità	Atteggiamenti
<p>Conoscere i principi fondamentali per l'elaborazione di testi di diverso tipo (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo) e in particolare: le modalità di articolazione interna, la coerenza e la coesione.</p> <p>Avere un'esperienza diretta di queste tipologie testuali e delle loro manifestazioni, sia ricettive sia produttive.</p>	<p>Riconoscere l'articolazione di un testo orale o scritto, individuandone la tesi, i contenuti e i loro rapporti logici e gerarchici, le presupposizioni e gli scopi espliciti e impliciti.</p> <p>Essere capace di produrre testi di vario tipo, curando la scelta delle argomentazioni, pianificando l'ordine espositivo e scegliendo i mezzi linguistici e retorici adeguati.</p>	<p>Essere pronto a ricorrere al testo come mezzo per appropriarsi di determinati aspetti della realtà nello studio come nella vita pratica, per farne il veicolo del proprio pensiero nell'interazione con gli altri e per dar forma alla propria partecipazione alla vita sociale e politica.</p>
<p>Conoscere autori e opere letterarie di vario genere attraverso la lettura diretta, integrale o antologica, e disporre delle informazioni che consentano di inserirli nel loro contesto storico e culturale.</p>	<p>Saper riconoscere in un testo letterario contenuti e tematiche che arricchiscono nel lettore la conoscenza di sé e del mondo in cui vive, scoprendovi contenuti cui si può attribuire un carattere universale o le radici storiche di particolari aspetti del presente.</p>	<p>Trovare piacere nella lettura ed essere incline ad ampliare il proprio bagaglio culturale anche attraverso i testi.</p>

2. Italiano

2.1. Considerazioni preliminari

2.1.1. Definizione generale e peculiarità

L'insegnamento dell'italiano rappresenta un punto di riferimento obbligato in ogni fase del percorso formativo, in particolare come dimensione fondamentale per l'elaborazione e l'espressione del pensiero e per l'ampliamento dell'intero patrimonio personale di esperienze e di cultura. Esso è in stretta relazione con i processi di sviluppo cognitivo e con il formarsi di una coscienza culturale.

L'acquisizione della padronanza della lingua, commisurata alla necessità di dominarne anche gli usi complessi e specialistici che caratterizzano i livelli avanzati del sapere, dev'essere considerata nella sua doppia valenza: da un lato è una delle capacità fondamentali cui mira l'insegnamento disciplinare, dall'altro è condizione necessaria per l'apprendimento e lo sviluppo di forme di conoscenza di alto livello, quali sono quelle introdotte dall'insegnamento alla SCC.

Su questo elemento nodale si fonda il principio della centralità dell'insegnamento dell'italiano in quanto lingua prima, quale struttura di base per le discipline scolastiche, che non solo utilizzano, ma soprattutto richiedono competenze linguistiche avanzate.

La conoscenza e l'uso di diverse tipologie testuali, con lo sviluppo di capacità di analisi e produzione in rapporto ai contesti comunicativi, agli scopi della comunicazione e all'oggetto del discorso, è un'altra finalità dell'insegnamento dell'italiano. Anche in questo caso si tratta di una competenza che ha una sua applicazione funzionale nel complesso dell'esperienza formativa e che è trasferibile direttamente in ambiti professionali.

L'insegnamento dell'italiano persegue dunque un consolidamento delle competenze e delle conoscenze linguistiche generali, che comprende anche la capacità di riflessione sui fenomeni linguistici e l'acquisizione dello spessore storico, sociale e culturale della lingua, considerata pertanto nei suoi aspetti sincronici e diacronici.

Nel corso degli studi, è tuttavia l'educazione letteraria ad assumere progressiva centralità e preminenza. Obiettivi tradizionalmente caratteristici dell'italiano sono infatti quelli connessi con la conoscenza diretta di opere rappresentative del patrimonio letterario italiano, ottenuta attraverso la loro lettura, il commento, l'indagine testuale e l'attività critica. A ciò si aggiunge la considerazione del fenomeno letterario sia nel suo storico costituirsi, sia come forma di conoscenza del reale anche attraverso le vie del simbolico e dell'immaginario.

Il discorso letterario, legato all'obiettivo di sviluppare le capacità di mettere in relazione i fenomeni linguistici e letterari con i processi storici e culturali, si pone quale terreno privilegiato su cui stabilire trasversalità metodologiche e tematiche con le altre discipline del curriculum scolastico.

La progressiva acquisizione di competenze linguistiche e letterarie contribuisce in modo notevole alla formazione nello studente di un atteggiamento consapevole e critico verso le conoscenze a cui si avvicina, verso le proprie strategie di apprendimento e verso se stesso come persona.

2.1.2. Obiettivi disciplinari: area delle competenze comunicative

Grammatica

Conoscenze

- Possedere gli strumenti per un uso consapevole e corretto del linguaggio verbale e per descriverne gli aspetti formali.
- In particolare: conoscere le categorie grammaticali, gli aspetti morfologici, le categorie sintattiche e i principi dell'organizzazione della frase e del testo.
- Disporre consapevolmente e correttamente del mezzo linguistico nella ricezione come nella produzione orale e scritta.

Capacità

- Scegliere le proprie strategie espressive in modo adeguato all'oggetto, agli scopi e alla situazione comunicativa.

Atteggiamenti

- Valutare la propria competenza linguistica ed essere disponibili a perfezionarla.
- Essere consapevoli dell'importanza di un uso corretto e chiaro della lingua anche nella comunicazione di tutti i giorni.

Lessico

Conoscenze

- Disporre di un lessico il più ricco e articolato possibile, di cui si sappia valutare l'ambito d'uso (geografico, settoriale, situazionale) e di cui si padroneggi l'organizzazione semantica e il valore contestuale (aspetti denotativi e connotativi).

Capacità

- Usare il proprio vocabolario in modo pertinente e appropriato all'oggetto del discorso e alle circostanze.
- Esprimere verbalmente aspetti anche complessi della realtà.

Atteggiamenti

- Essere pronti ad ampliare il proprio vocabolario attraverso la lettura e il ricorso a strumenti specifici (dizionari, enciclopedie).

Competenza testuale

Conoscenze

- Conoscere i principi fondamentali per l'elaborazione di discorsi di diverso tipo (descrittivo, espositivo, argomentativo, narrativo), in particolare: le modalità di articolazione interna, la coerenza e la coesione.
- Avere un'esperienza diretta, attraverso la lettura e la redazione, di queste tipologie testuali.

Capacità

- Riconoscere l'articolazione di un discorso orale o scritto, individuandone la tesi, i contenuti e i loro rapporti logici e gerarchici, le presupposizioni e gli scopi espliciti e impliciti.
- Redigere un testo o esprimersi oralmente su un tema dato, curando la scelta degli argomenti, pianificando l'ordine espositivo e scegliendo i mezzi retorici e linguistici appropriati.

Atteggiamenti

- Essere pronti a ricorrere al discorso come mezzo per appropriarsi di determinati aspetti della realtà, nello studio come nella vita pratica, per farne il veicolo del proprio pensiero nell'interazione con gli altri e per dar forma alla propria partecipazione alla vita sociale e politica.

2.1.3. Obiettivi disciplinari: area delle competenze culturali

Conoscenze

- Conoscere autori e opere letterarie di vario genere attraverso la lettura diretta, integrale o antologica.
- Disporre delle informazioni che consentano di inserire le opere letterarie nel loro contesto storico e culturale.

Capacità

- Collocare un'opera letteraria nel proprio contesto storico, spiegando i legami che intrattiene con la società e con le tradizioni culturali del suo tempo.
- Riconoscere in un'opera letteraria problemi e tematiche che arricchiscono nel lettore la conoscenza di sé e del mondo in cui vive, scoprendovi contenuti cui si può attribuire un carattere universale o le radici storiche di particolari aspetti del presente.

Atteggiamenti

- Trovare piacere nella lettura.
- Essere incline ad ampliare il proprio bagaglio culturale anche attraverso i libri.

2.1.4. Obiettivi disciplinari: area delle competenze estetiche

Conoscenze

- Disporre degli strumenti metodologici e concettuali che consentano un approccio anche critico al testo letterario (di prosa come di poesia).

Capacità

- Riconoscere e interpretare i legami tra gli aspetti tematici e quelli formali del testo letterario.

Atteggiamenti

- Riconoscere nell'opera letteraria il rapporto fra tradizione e originalità individuale.

2.1.5. Obiettivi disciplinari: area delle competenze sociali, etiche, e politiche

Conoscenze

- Conoscere argomenti, fatti di attualità, tesi, commenti anche estranei alle proprie convinzioni.
- Conoscere sistemi culturali diversi dal proprio (nel tempo e nello spazio).
- Conoscere le regole di convivenza del proprio gruppo (classe, società).

Capacità

- Formarsi un'opinione e sostenerla.
- Sostenere e controbattere opinioni diverse dalla propria, assumendo di volta in volta posizioni diverse.
- Confrontare fra loro culture e sistemi di valori diversi senza pregiudizi ideologici.

- Valutare in modo critico le opinioni altrui in un dibattito.
- Distinguere criticamente informazione da interpretazione.
- Riconoscere i valori dominanti della propria civiltà.
- Inserire nel loro contesto culturale sistemi di valori diversi.

Atteggiamenti

- Essere attenti e curiosi di fronte ai problemi del proprio tempo.
- Essere disponibili allo scambio di opinioni, all'ascolto degli altri.
- Essere curiosi e aperti nei confronti di idee e di logiche diverse dalle proprie.
- Essere disposti a collaborare attivamente nei gruppi di lavoro, offrendo spunti di discussione e materiali su cui riflettere.

2.1.6. Obiettivi disciplinari: area delle competenze dell'universo individuale

Conoscenze

- Conoscere se stessi e le proprie potenzialità tanto nell'ambito espressivo quanto nell'apprendimento della materia in genere.
- Conoscere alcuni criteri adatti per valutare il proprio lavoro (autovalutazione).
- Conoscere diversi testi letterari, fruiti in modo del tutto soggettivo.

Capacità

- Produrre testi diversi, concentrandosi sulla propria evoluzione stilistica e linguistica (coscienza dell'aspetto soggettivo).
- Valutarsi partendo da criteri predisposti dal docente.
- Valutare e auto valutare autonomamente il proprio lavoro, stabilendo da soli i criteri necessari (adatti alla situazione).
- Capire (in seguito alla capacità precedente) dove è necessario intervenire.
- Proporre delle strategie d'intervento su se stessi.
- Concepire lo studio come un arricchimento personale.
- Leggere autonomamente testi di vari generi e culture, compiendo scelte individuali fondate su criteri personali.
- Produrre creativamente testi fondati sui propri criteri estetici ed espressivi.
- Costruire una propria sensibilità critica soggettiva, da affiancare a quella del docente o del commento al testo che egli sta utilizzando.
- Mettersi in relazione con segni, simboli e archetipi della nostra civiltà.
- Studiare in modo critico, stabilendo nessi e relazioni con se stessi e le acquisizioni precedenti.

Atteggiamenti

- Essere coscienti della propria evoluzione formativa.
- Assumersi le proprie responsabilità all'interno della propria evoluzione formativa.
- Essere sensibili all'immaginario e al simbolico.
- Provare piacere a sperimentare soluzioni nuove.

2.2. Classe prima

2.2.1. Obiettivi

Tra gli obiettivi disciplinari, il primo anno privilegia quelli dell'area delle competenze comunicative, mirando a una maggiore sicurezza e consapevolezza nell'uso del mezzo linguistico da parte dell'allievo e sviluppando le sue capacità di analisi e di produzione testuale. La lingua italiana sarà studiata soprattutto nei suoi aspetti sincronici, che possono essere confrontati con quelli di altre lingue e considerati nell'ambito di un discorso generale sul funzionamento dei sistemi di segni verbali e non verbali.

Conoscenze

- Grammatica: strumenti e concetti per la descrizione formale degli aspetti lessicali, morfologici e sintattici della lingua italiana.
- I principali aspetti dei sistemi di segni e della comunicazione: linguaggi verbali e non verbali, fattori della comunicazione, funzioni della lingua.
- Le principali tipologie testuali (narrazione, descrizione, esposizione, argomentazione) e le loro caratteristiche formali.
- Procedimenti di analisi testuale.
- Il testo letterario: narrativa e poesia (prevalentemente dell'Otto-Novecento).
- Elementi di narratologia, retorica, metrica, fonologia in relazione ai testi esaminati.
- I principali strumenti di consultazione.

Capacità

- Esprimersi correttamente, in modo adeguato all'argomento, alla situazione e agli scopi comunicativi.
- Passare da un registro all'altro a seconda del contesto.
- Riconoscere gli elementi lessicali, morfologici e sintattici della frase.
- Impiegare la terminologia e i concetti introdotti.
- Distinguere le diverse tipologie testuali e riconoscerne le caratteristiche.
- Riconoscere il tema di fondo e i nuclei concettuali di un testo. scomporlo individuandone la coerenza e i meccanismi di coesione. riconoscere le funzioni linguistiche dominanti.
- Riassumere correttamente un testo.
- Prendere appunti.
- Produrre testi di vario tipo, coerenti, corretti e, se possibile, originali.
- Leggere un testo letterario tenendo conto delle sue principali caratteristiche formali e stilistiche.
- Usare il vocabolario e altri strumenti di consultazione.

Atteggiamenti

- Essere consapevoli dell'importanza di possedere una buona padronanza della lingua e di esprimersi in modo confacente a ogni situazione comunicativa.
- Provare piacere e interesse per la lettura.
- Prestare attenzione agli aspetti espressivi della lingua.

2.2.2. Laboratorio

Le attività legate allo sviluppo della competenza linguistica e alla produzione testuale saranno esercitate in particolar modo nel Laboratorio di scrittura, che sarà continuato anche in seconda, fondamentalmente con le stesse modalità e gli stessi obiettivi. Il Laboratorio in prima prevede due ore settimanali, nelle quali l'allievo sarà confrontato con la comprensione e con la produzione di testi di diversa natura (argomentativi, descrittivi, narrativi, informativi), affinando in tal modo delle competenze che sono basilari in tutte le materie del curriculum scolastico: competenze grammaticali (morfologiche, lessicali, ortografiche e sintattiche) e linguistiche (pragmatica e linguistica testuale); capacità argomentative scritte e orali (presentazioni in classe, interrogazioni, tecniche di dibattito); conoscenza e utilizzo cosciente e pertinente dei registri linguistici e degli strumenti di consultazione. Durante le ore di laboratorio saranno affiancati aspetti teorici alla pratica concreta di comunicazione scritta e orale, affinché sia promossa la consapevolezza dell'utilità di determinati strumenti, appresi dagli studenti sull'arco dell'intero percorso di studi, che possano affinare le loro capacità comunicative. Il laboratorio permette inoltre, accanto alla riflessione sulla lingua, di esercitarsi nell'analisi testuale introdotta durante le ore di lezione e di scrivere in modo più libero rispetto alla normale produzione (temi, lavori scritti, ecc.) che si conclude sempre con l'assegnazione di una nota.

2.2.3. Criteri di valutazione

La valutazione dell'allievo dovrà avvenire considerando la globalità delle competenze raggiunte, manifestate attraverso esercitazioni scritte e orali che verifichino prioritariamente gli obiettivi di capacità. Assumerà tuttavia rilievo particolare l'affinamento delle competenze linguistiche, naturalmente sempre commisurate con la crescita culturale dell'allievo.

Il fatto che, in genere, l'allievo sarà portato a lavorare seguendo precise indicazioni del docente, ha quale conseguenza l'opportunità di esplicitare regolarmente i criteri di valutazione.

2.3. Classe seconda

La cura dell'espressione linguistica dell'allievo rimane un aspetto formativo centrale anche della seconda classe. A questo scopo il docente moltiplicherà le occasioni in cui l'allievo potrà esercitare la composizione scritta nelle sue varie forme (esposizione, argomentazione, commento) e impiegare gli usi formali della comunicazione orale (presentazione di relazioni, discussione di argomenti proposti dal docente).

Quale carattere distintivo, la seconda presenta l'avviamento di un discorso letterario organico che si svilupperà sull'arco di tre anni (seconda, terza, quarta). L'allievo sarà progressivamente portato alla capacità di affrontare una lettura critica del testo attraverso l'acquisizione di specifiche metodologie d'indagine, e di interpretarlo inserendolo nel suo contesto storico e culturale. La costruzione di questo nuovo sapere dovrà comunque fondarsi sulle competenze introdotte durante il primo anno, siano esse acquisite o in fase di consolidamento.

Sarà ampliata la riflessione teorica sulla lingua, estendendola agli aspetti diacronici che permettano di cogliere i nessi fra storia della lingua e storia della letteratura. La consapevolezza dell'evoluzione della lingua potrà essere sviluppata mediante esercizi che sollecitino nel contempo le abilità linguistiche dell'allievo (confronti, trasposizioni in lingua moderna, storia delle parole, parafrasi).

Anche in seconda saranno continuate la lettura e l'analisi di testi appartenenti alle tipologie più diverse; l'oggetto di interesse più specifico sarà tuttavia l'opera letteraria, intesa come realizzazione delle istanze sociali, ideologiche ed estetiche proprie di un dato momento storico e di un certo autore.

I periodi privilegiati in seconda sono il Duecento e il Trecento, di cui si esamineranno gli aspetti e gli autori più significativi, che potranno comunque essere ripresi e approfonditi negli anni successivi.

2.3.1. Obiettivi

Conoscenze

- Alcuni testi e autori significativi dei periodi presi in esame (Due-Trecento e Novecento).
- Le strutture linguistiche e il lessico necessari alla comprensione dei testi affrontati.
- I legami tra un testo letterario e il periodo storico-culturale in cui si inserisce.
- Aspetti di linguistica diacronica relativamente ai testi trattati.

Capacità

- Curare l'espressione linguistica orale e scritta.
- Valutare la propria produzione orale e scritta basandosi sui criteri suggeriti dal docente.
- Comprendere e parafrasare parti di un testo affrontato in classe, riconoscendone tematiche e stilemi caratteristici.
- Prendere appunti.
- Confrontare testi simili, rilevandone le categorie tematiche e stilistiche comuni.
- Ricostruire, partendo da elementi dati, un'analisi testuale affrontata in classe.
- Comprendere il significato di un testo nuovo, ma simile a quelli già affrontati con il docente.
- Affrontare in modo guidato un testo di taglio critico.
- Inserire un testo letterario nel suo movimento culturale e nella sua epoca.
- Ricostruire autonomamente (su precise indicazioni del docente) una visione d'insieme degli elementi letterari e culturali visti in classe.
- Usare gli strumenti di consultazione adatti al tipo di conoscenze e alle capacità da raggiungere.

Atteggiamenti

- Disponibilità a confrontarsi con sistemi culturali storicamente diversi dal proprio.
- Attenzione ai rapporti fra i fenomeni estetici, in particolare letterari, e il loro contesto storico.

2.3.2. Criteri di valutazione

Come per il primo anno, la valutazione dovrà tenere conto dell'insieme delle competenze raggiunte dall'allievo, manifestate attraverso esercitazioni orali e scritte, che verifichino prioritariamente gli obiettivi di capacità. La verifica delle conoscenze letterarie dovrà presupporre da un lato la comprensione del testo affrontato, con tutte le conseguenze linguistiche che ciò comporta, dall'altro la comprensione dei principali aspetti che permettono di inserire il testo in questione in un sistema di tipo letterario.

Per queste ragioni sarà opportuno ricorrere a diverse forme di verifica di comprensione dei brani o dei testi (tanto più in italiano antico) letti in classe: parafrasi, riassunti, questionari e altre forme ancora che il docente riterrà utili a questo scopo.

Accanto a questo tipo di verifiche dovrà trovare spazio la produzione di testi appartenenti a diverse tipologie, come già nel primo anno.

Sarà infine importante esplicitare come la progressiva maturazione dello studente implichi di anno in anno una modifica delle esigenze e delle aspettative relative alle sue competenze linguistiche; negli elaborati si richiederà dunque una maggiore complessità a tutti i livelli, sia sul piano formale, sia su quello sostanziale. Sarà tuttavia importante, proprio a questo proposito, fornire alla classe degli spunti di riflessione, come pure documentazioni, o altri supporti mediante i quali sostenere la formazione di opinioni e idee personali.

2.4. Classe terza

L'ambito privilegiato d'indagine per la terza è costituito dalle opere e dagli autori più significativi del Quattrocento e Cinquecento. Il Novecento, già affrontato parzialmente in prima e seconda, verrà trattato in maniera più approfondita nel corso del terzo anno.

2.4.1. Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i principali momenti della storia della letteratura e della cultura italiane, attraverso i testi degli autori più rappresentativi dei periodi presi in esame.
- Conoscere i momenti importanti della storia della lingua italiana in relazione con l'ambito letterario preso in esame.

Capacità

- Utilizzare in modo personale e critico il proprio bagaglio culturale per argomentare, sostenere o confutare una tesi in modo convincente, proponendo e verificando ipotesi e traendo conclusioni.
- Sintetizzare in modo adeguato i dati di un'analisi testuale, tenendo conto anche di eventuali apporti di diversi testi critici.
- Esporre oralmente, con struttura ordinata e linguaggio appropriato, il risultato di un lavoro di ricerca o di analisi.
- Scegliere e usare i diversi strumenti di lavoro e di consultazione.
- Valutare la propria produzione partendo da criteri stabiliti autonomamente o in collaborazione con il docente.

Atteggiamenti

- Essere consapevole del valore formativo della letteratura e della cultura.
- Dar prova di iniziativa nel lavoro in classe e a casa.
- Essere consapevole del proprio livello di competenza e pronto a intervenire con i correttivi opportuni.
- Essere aperto al confronto con sistemi culturali diversi dal proprio.

2.4.2. Criteri di valutazione

Coerentemente con quanto avveniva negli anni precedenti, saranno le competenze apprese ed esercitate in classe a essere verificate mediante prove scritte e orali.

Per quanto riguarda l'ambito letterario, si potrà richiedere che l'allievo impari gradualmente ad avvicinare in modo analitico un testo nuovo che presenti caratteristiche simili a quelle evidenziate durante le lezioni ed esercitazioni con il docente.

2.5. Classe quarta

L'insegnamento dell'italiano in quarta continua a privilegiare i testi letterari, in modo da permettere una visione d'insieme della cultura letteraria del Settecento e dell'Ottocento. Il Novecento, già oggetto d'analisi negli anni precedenti, continuerà a essere trattato in maniera approfondita.

2.5.1. Obiettivi

Conoscenze

- Conoscere i principali momenti della storia della letteratura e della cultura italiane, attraverso i testi degli autori più rappresentativi dei periodi presi in esame.
- Conoscere i momenti importanti della storia della lingua italiana in relazione con l'ambito letterario preso in esame.

Capacità

- Stabilire confronti e relazioni diverse fra autori, movimenti e periodi studiati (anche di altre letterature).
- Collocare (anche autonomamente) un autore, un testo letterario, un movimento nel loro contesto storico e culturale.
- Analizzare e commentare autonomamente un testo, letterario e non, che abbia attinenza con un quadro di riferimento che sia stato stabilito in classe, utilizzando correttamente un metodo d'indagine.
- Perfezionare le capacità di argomentazione, di sintesi di un'analisi testuale, di esposizione dei risultati di una ricerca, di scelta degli strumenti di lavoro e di valutazione della propria produzione già richieste per la terza.

Atteggiamenti

- Oltre a quelli richiesti per la terza, sarà necessario essere consapevole dell'importanza di aggiornare le proprie conoscenze in ambito linguistico e di sviluppare una propria cultura letteraria.

2.5.2. Criteri di valutazione

Come negli anni precedenti, le prove in classe, scritte e orali, tenderanno a verificare le competenze apprese ed esercitate in classe.

In quarta sarà comunque determinante la capacità di analizzare e commentare autonomamente un testo, sia letterario, sia più genericamente riconducibile a un ambito culturale che abbia attinenza con un quadro di riferimento stabilito in classe. Deve essere, questa, un'occasione di riflessione personale che permetterà di mettere in gioco nozioni assimilate nel corso delle lezioni di italiano come pure di altre materie, per sostenere delle tesi personali o confutare argomentazioni altrui in modo coerente. Lo sviluppo di queste competenze di tipo indubbiamente complesso presuppone che la valutazione metta l'accento sugli aspetti strutturali e sintattici del discorso. Nel quarto anno troveranno anche maggiore spazio l'esercitazione e quindi la valutazione della capacità di elaborare una sintesi dei dati ricavati da una personale analisi di testo arricchita di contributi critici altrui. Sarà questa abilità, infatti, a costituire l'oggetto principale dell'esame di maturità. In particolare dovrà rivestire maggiore importanza la valutazione delle capacità di esposizione orale, dal momento che il curriculum scolastico termina proprio con un esame orale affiancato alla prova scritta.

3. Francese

A partire dalla prima classe sono istituiti due corsi di francese: francese 1, per gli allievi che hanno interrotto lo studio di questa lingua dopo la seconda media, e francese 2, per coloro che hanno seguito il corso opzionale in terza e quarta media.

3.1. Considerazioni preliminari

Il francese rappresenta uno strumento linguistico utile per la formazione culturale e professionale dello studente. A tale scopo si favoriscono ogni tipo di scambio con la realtà francofona ed esperienze in ambito extra-scolastico, ad esempio attraverso i media e le manifestazioni culturali o altro.

3.1.1. Obiettivi generali

L'insegnamento del francese si pone quali obiettivi il consolidamento di quanto acquisito durante la scolarità precedente, l'estensione e l'approfondimento delle competenze linguistiche dell'allievo, che può raggiungere progressivamente gli obiettivi formativi generali con la necessaria assistenza didattica, secondo ritmi adeguati e attraverso varie attività.

Il periodo di apprendimento permette all'allievo di acquisire gradualmente le capacità, le conoscenze e gli obiettivi seguenti:

- capire vari tipi di testo autentici e non, orali e scritti;
- acquisire capacità che gli permettano di muoversi il più adeguatamente possibile in ogni situazione di comunicazione scritta e orale;
- saper utilizzare sussidi didattici quali grammatiche, dizionari, enciclopedie o altro;
- comunicare esperienze, emozioni e opinioni;
- scegliere e applicare le diverse tecniche di approccio e di analisi di un testo orale e scritto (in particolare per gli studenti che seguono il corso di francese 2);
- saper cogliere e apprezzare la bellezza e gli aspetti caratteristici di un testo, letterario e non, affinché anche la lettura diventi sempre più un'esperienza piacevole (in particolare per gli studenti che seguono il corso di francese 2);
- sviluppare, con l'aiuto e la consulenza del docente, strategie autonome di ricerca e di apprendimento in funzione delle situazioni incontrate e della propria personalità;
- sviluppare il proprio senso critico di fronte ai vari tipi di testi orali o scritti (in particolare per gli studenti che seguono il corso di francese 2);
- valutare i propri progressi e il proprio apprendimento;
- interessarsi alla realtà del mondo francofono.

3.1.2. Obiettivi specifici

Nelle classi di prima e di seconda l'allievo è guidato progressivamente a:

- comprendere testi scritti e orali di una certa complessità. A tale scopo, si cerca di privilegiare l'uso di testi autentici, non espressamente concepiti per la scuola e scelti in modo da favorire l'incontro con la dimensione culturale della lingua e della civiltà francofona. Oltre a ciò l'allievo sarà avvicinato al linguaggio settoriale nell'ambito commerciale;
- leggere e analizzare brevi testi letterari (poesie, racconti, romanzi, testi teatrali o altro);
- esprimersi in modo adeguato oralmente e per iscritto su fatti e tematiche specifiche;
- arricchire il lessico e acquisire strutture idiomatiche correnti sulla scorta di testi orali e scritti;

- perfezionare la pronuncia e rispettare gli elementi prosodici (ad esempio il ritmo e l'intonazione).

3.1.3. Modalità d'insegnamento

Le attività didattiche proposte devono consentire all'allievo di raggiungere gli obiettivi summenzionati attraverso varie modalità di lavoro e strategie di apprendimento, con l'ausilio di sussidi didattici adeguati. Allo scopo di assicurare l'efficacia dell'apprendimento e quindi creare un ricco ventaglio di opportunità di osservazione e di uso della lingua, si limitano le lezioni di tipo frontale, alternando attività individuali, a coppie, di gruppo e di classe.

Si svolgono prevalentemente le seguenti attività: esercizi di ascolto e di fonetica, attività di lettura ed esercizi di lettura espressiva, esercizi di approfondimento lessicale, tecniche di studio e memorizzazione del lessico, esercizi di trasformazione e di sistematizzazione grammaticale o sintattica, attività di produzione orale (relazioni, dibattiti, discussioni guidate, giochi di ruolo), attività di produzione scritta (diario, riflessioni personali, creazione di racconti, narrazioni, *comptes rendus*, riassunti, corrispondenza privata e/o commerciale), analisi di testi letterari e non, lavoro per atelier, simulazione globale o altro.

3.1.4. Modalità di valutazione

Attenzione particolare è riservata all'autovalutazione e alla valutazione formativa affinché l'allievo possa acquisire una buona capacità di analisi critica del proprio apprendimento e possa prendere coscienza dei propri progressi.

La valutazione sommativa deve basarsi sugli obiettivi stabiliti nel programma e tenere conto in modo equilibrato delle quattro competenze.

L'apprendimento e i progressi compiuti sono verificati mediante prove orali e scritte volte a valutare sia il grado di comprensione sia le capacità espressive dell'allievo, come pure la sua competenza grammaticale.

3.2. Classe prima

3.2.1. Francese 1

Premessa

Il corso di francese 1 è organizzato per quegli allievi che hanno abbandonato l'apprendimento di questa lingua alla fine della seconda media e che non hanno quindi seguito il corso opzionale (2 ore settimanali) in terza e quarta media.

L'interruzione dell'apprendimento di una lingua durante due anni riduce sicuramente le competenze acquisite nei cinque anni precedenti. L'insegnamento nel corso di francese 1 tiene conto di questa discontinuità ed è volto dapprima a stabilire un punto di contatto con le nozioni che si sono conservate per poi continuare con un apprendimento progressivo.

Obiettivi

Conoscenze

- Riprendere e completare le nozioni grammaticali, lessicali, articolatorie e intonative di base acquisite alla scuola media e indispensabili per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate.
- Riprendere e ampliare le conoscenze nel campo lessicale e testuale per permettere all'allievo di usare agevolmente frasi semplici sia nell'orale che nello scritto, variando il registro a seconda della situazione.
- Conoscere alcuni aspetti socioculturali tipici del mondo francofono in relazione a temi e attività svolte.

Capacità

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni.
- - saper usare una grammatica del francese e un dizionario bilingue quali strumenti di consultazione.
- Saper correggere gli errori segnalati dal docente ricorrendo a strumenti di consultazione adeguati.
- Saper arricchire il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte.
- Saper domandare e dare informazioni.
- Saper affermare/negare un fatto o un punto di vista.
- Saper descrivere in modo chiaro e semplice persone, cose e luoghi.
- Saper descrivere realtà relative alle proprie esperienze usando frasi semplici.
- Saper esprimere sentimenti, desideri, volontà in maniera chiara e semplice.
- Saper presentare e difendere in maniera chiara e semplice le proprie opinioni su argomenti personali o di interesse generale.
- Saper cogliere i contenuti essenziali di un documento sonoro autentico concernente la vita quotidiana.
- Saper capire le informazioni essenziali di un testo scritto.
- Saper riconoscere vari tipi di testo, identificarne i contenuti importanti e riformularli correttamente in maniera semplice.
- Saper scrivere testi semplici di tipo familiare e commerciale (lettere e/o mail).

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti che seguono devono essere considerati nella loro globalità e sviluppati gradualmente. In questo anno, tra l'altro, l'allievo è incoraggiato a:

- mostrare interesse e desiderio di apprendimento nel riprendere contatto con la lingua francese;
- superare le proprie resistenze di fronte alla pratica della lingua francese;
- manifestare curiosità verso la realtà culturale francofona;
- mostrare disponibilità all'apprendimento autonomo e responsabile.

Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Lo studio della lingua avviene prevalentemente "en situation". Riprendendo le nozioni grammaticali già studiate in precedenza, si pone l'accento sui seguenti contenuti: elementi di fonetica e ortografia, articoli (determinativi, indeterminativi, partitivi) e preposizioni articolate, femminile e plurale dei nomi e degli aggettivi, avverbi di modo o maniera, aggettivi numerali, frase interrogativa (totale e parziale con aggettivi, avverbi e pronomi interrogativi), frase negativa (compreso l'uso degli articoli indeterminativi e partitivi nella frase negativa), possessivi e dimostrativi (ripresa dell'aggettivo e uso del pronome), coniugazione dei verbi all'indicativo, espressioni semplici di luogo e di tempo. Si sviluppa pure l'arricchimento lessicale proponendo testi di vario genere, autentici e non, educando l'allievo alla consultazione di dizionari, enciclopedie e altri sussidi didattici. L'allievo è anche stimolato a curare la corretta articolazione e intonazione della lingua.

Testo

Durante il primo anno, gli allievi sono avviati alla lettura individuale di testi brevi (articoli, racconti e corrispondenza di tipo commerciale). Un'attenzione particolare è rivolta allo sviluppo delle diverse strategie di comprensione. Si propongono pure testi e documenti orali, ascoltando i quali l'allievo impara progressivamente a discernere i contenuti essenziali. Importante è la scelta di testi di natura e difficoltà diverse, adatti all'età e alla personalità degli allievi: testi autentici e non, di lingua quotidiana. L'allievo viene stimolato e abituato a redigere brevi testi, secondo un'opportuna varietà e tipologia, usando correttamente le strutture più semplici. La lettura ad alta voce, sempre consecutiva alla comprensione globale individuale dei testi e rispondente ad un reale bisogno comunicativo, è costantemente esercitata a partire dalla prima.

Cultura

La dimensione culturale è oggetto di un'attenzione particolare. Facendo capo a un ampio ventaglio di proposte (ad esempio canzoni, poesie, riviste, piccole ricerche e produzioni teatrali), l'allievo può conoscere elementi significativi della storia del mondo francofono, della sua letteratura e della sua civiltà, nonché approfondirli secondo i suoi interessi personali.

Valutazione

Sono sollecitate le diverse competenze (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) mediante itinerari didattici comprendenti momenti regolari di valutazione. Parallelamente sono proposti momenti di controllo tecnico-grammaticale in modo progressivo e coerente con gli obiettivi sopraccitati. Le verifiche sono di tipo comunicativo-funzionale, i criteri di valutazione sono espliciti e trasparenti, i lavori scritti rispecchiano inoltre il lavoro svolto in classe.

Obiettivi minimi del programma del primo anno

Gli obiettivi minimi del programma del primo anno prevedono che l'allievo sia in grado di:

- capire parole ed espressioni di uso molto frequente relative a ciò che lo riguarda direttamente e afferrare l'essenziale di messaggi e annunci brevi;
- comunicare informazioni all'interno di scambi semplici e diretti, interagire in brevi conversazioni;
- comprendere testi scritti in linguaggio quotidiano e capire la descrizione di avvenimenti, sentimenti e desideri contenuti in lettere personali;
- scrivere appunti semplici, brevi messaggi su argomenti riguardanti bisogni immediati e lettere personali e commerciali.

Obiettivi di sviluppo

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere un discorso su argomenti familiari in lingua standard;
- interagire in situazioni strutturate e in brevi conversazioni;
- capire testi articolati, riconoscendone i contenuti principali;
- scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari, come ad esempio lettere e/o mail;
- redigere brevi lettere di tipo commerciale.

Alla fine del primo anno possono iscriversi al corso di francese 2 quegli allievi che avranno superato un esame interno che certifichi l'effettivo raggiungimento degli obiettivi necessari per affrontare la classe di seconda.

3.2.2. Francese 2

Premessa

L'allievo continua a sviluppare le quattro competenze (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) e apprende ad usare la lingua come mezzo di comunicazione e strumento di incontro con la realtà culturale francofona. L'insegnamento/apprendimento della lingua francese segue un approccio di tipo comunicativo e nozionale. I contenuti grammaticali sono quindi affrontati e approfonditi a partire dalle diverse competenze che la pratica di una lingua richiede, prestando particolare attenzione alla distinzione fra quelle orali e quelle scritte.

Obiettivi

Conoscenze

- Approfondire le nozioni grammaticali, lessicali, articolatorie e intonative di base acquisite alla scuola media e indispensabili per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sottoelencate.
- Ampliare le conoscenze nel campo lessicale e testuale per permettere all'allievo di passare dalla frase semplice alla frase complessa sia nell'orale che nello scritto.
- Conoscere gli aspetti socioculturali tipici del mondo francofono in relazione a temi e attività svolte.

Capacità

- Saper descrivere un oggetto, un luogo, una situazione reale, un personaggio, facendo anche dei confronti: si tratta soprattutto di un approfondimento del lessico e delle tecniche per imparare a descrivere, capire, distinguere ed apprezzare le descrizioni in vari tipi di testi;
- Saper affermare/negare un fatto o un punto di vista, esprimere/difendere un'opinione, chiedere l'opinione di una terza persona, esprimere il proprio accordo/disaccordo, fornire delle giustificazioni, esprimere sentimenti ed emozioni. Lo studente impara a porsi in modo critico di fronte alla realtà circostante e può esprimere e difendere il proprio punto di vista, rispettando però anche quello degli altri.
- Saper chiedere/dare informazioni di utilità pratica, tenendo conto della specificità delle diverse situazioni comunicative: capire e trasmettere messaggi, accordarsi con qualcuno per lo svolgimento di un'attività, o altro. Lo studente impara a muoversi nel mondo che lo circonda, preoccupandosi soprattutto di capire con esattezza le informazioni di cui abbisogna e di dare/trasmettere con precisione e rigore quanto richiesto.
- Saper capire e caratterizzare la natura e l'argomento di un documento, selezionare le informazioni principali, riconoscere i sentimenti e i punti di vista espressi, sintetizzare e riformulare i contenuti, raccontare/situare nello spazio e nel tempo, redigere un rapporto o un resoconto.
- Saper individuare nei documenti proposti elementi significativi della cultura francofona.

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti che seguono devono essere considerati nella loro globalità e sviluppati gradualmente. In questo anno, tra l'altro, l'allievo è tenuto a:

- mostrare disponibilità all'apprendimento autonomo e responsabile;
- manifestare curiosità verso la realtà culturale francofona.

Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Lo studio della lingua avviene prevalentemente "en situation". Partendo dalle nozioni grammaticali già studiate, si pone soprattutto l'accento sui seguenti contenuti: articoli determinativi, indeterminativi e partitivi; accordo di genere e numero dell'aggettivo e del nome; coniugazione, uso e valore dei verbi all'indicativo e al condizionale; frase negativa e interrogativa; accordo del participio passato; pronomi relativi semplici e pronomi personali; aggettivi e pronomi dimostrativi e possessivi; introduzione alla concordanza dei tempi; avverbi e espressioni di luogo, tempo e modo. Si sviluppa pure l'arricchimento lessicale proponendo testi autentici di vario genere, educando l'allievo alla consultazione di dizionari, enciclopedie e altri sussidi didattici. L'allievo è anche stimolato a curare la corretta articolazione e intonazione della lingua.

Testo

Durante il primo anno, gli allievi sono avviati alla lettura individuale di testi (articoli, racconti, romanzi) ponendo un'attenzione particolare sullo sviluppo delle diverse strategie di comprensione. Sono proposti pure documenti orali, ascoltando i quali l'allievo impara progressivamente a discernere i contenuti essenziali. Importante è la scelta di testi di natura e difficoltà diverse, adatti all'età e alla personalità degli allievi: testi autentici di lingua quotidiana, testi letterari e poetici. L'allievo viene stimolato e abituato a redigere brevi testi scritti, secondo un'opportuna varietà e tipologia, usando correttamente le strutture più semplici. La lettura ad alta voce, sempre consecutiva alla comprensione globale individuale dei testi e rispondente ad un reale bisogno comunicativo, è costantemente esercitata a partire dalla prima.

Cultura

La dimensione culturale è oggetto di un'attenzione particolare. Facendo capo a un ampio ventaglio di proposte (canzoni, poesie, letture di opere letterarie, riviste, enciclopedie, piccole ricerche e produzioni teatrali), l'allievo può conoscere elementi significativi della storia del mondo francofono, della sua letteratura e della sua civiltà, nonché approfondirli secondo i suoi interessi personali.

Valutazione

Sono sollecitate le diverse competenze (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) mediante itinerari didattici comprendenti momenti regolari di valutazione. Parallelamente sono proposti momenti di controllo tecnico-grammaticale in modo progressivo e coerente con gli obiettivi sopraccitati. Le verifiche sono di tipo comunicativo-funzionale, i criteri di valutazione sono espliciti e trasparenti, i lavori scritti rispecchiano inoltre il lavoro svolto in classe.

Obiettivi minimi del programma del primo anno

Gli obiettivi minimi del programma del primo anno prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere un discorso su argomenti familiari e professionali in lingua standard;
- interagire in situazioni strutturate e in brevi conversazioni;
- capire testi chiaramente articolati, riconoscendone le principali conclusioni e le linee argomentative adottate;
- scrivere un testo semplice e coerente come ad esempio lettere personali o commerciali.

Obiettivi di sviluppo

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- capire le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità a condizione che il discorso sia articolato in modo relativamente chiaro;
- partecipare a una conversazione su argomenti familiari o professionali;
- capire un testo in cui si sostengono posizioni o punti di vista particolari;
- scrivere un testo semplice e coerente su argomenti familiari, come ad esempio lettere, descrivendo;
- sentimenti e impressioni;
- scrivere testi di tipo commerciale.

3.3. Classe seconda

3.3.1. Francese 1

Premessa

Lo studio del francese deve privilegiare l'uso della lingua nelle diverse situazioni della vita quotidiana, continuando a sviluppare le quattro competenze (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) sulla base delle conoscenze linguistiche e delle competenze acquisite in prima.

Obiettivi

Vengono ripresi e approfonditi diversi obiettivi già espressi nel primo anno.

Conoscenze

- Conoscere ulteriori aspetti socioculturali tipici della francofonia in relazione ai temi trattati e alle attività svolte.
- Conoscere e approfondire le nozioni grammaticali, lessicali, articolatorie e intonative necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sotto elencate.
- Ampliare le conoscenze nel campo lessicale e testuale per costruire testi semplici e coerenti sia nell'orale che nello scritto.

Capacità

- Saper rielaborare le conoscenze acquisite durante le lezioni e applicarle in contesti nuovi.
- Saper usare una grammatica del francese e un dizionario bilingue quali strumenti di consultazione.
- Saper correggere i propri errori in modo sempre più autonomo, utilizzando opportunamente gli strumenti adeguati.
- Saper consolidare e arricchire il proprio lessico in funzione delle situazioni comunicative e delle attività svolte.
- Saper descrivere realtà diverse servendosi di frasi semplici, gradatamente più complesse e logicamente concatenate.
- Saper difendere la propria opinione, con parole semplici ma chiare, con frasi gradatamente più complesse.
- Saper identificare la struttura di un testo.
- Saper individuare le informazioni e le caratteristiche principali di testi scritti e orali.
- Saper scrivere testi di tipo commerciale.

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti che seguono sono da prendere in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro graduale sviluppo. In questo anno, in particolare, l'allievo sarà incoraggiato a:

- superare le proprie incertezze, applicando tecniche varie e strategie adeguate;
- lavorare in gruppo e discutere per approfondire un argomento, anche di tipo commerciale;
- sviluppare la propria curiosità verso la realtà culturale francofona;
- riflettere sul proprio percorso di apprendimento al fine di acquisire una sempre maggiore consapevolezza (autovalutazione).

Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Lo studio della lingua avviene ancora prevalentemente "en situation". Si consolidano e si affinano le nozioni grammaticali studiate in prima, introducendo i seguenti contenuti: i pronomi personali e relativi, gli indefiniti, i comparativi e i superlativi, il valore e l'uso dei tempi dell'indicativo, il discorso indiretto, la concordanza dei tempi e le espressioni di tempo (approfondimento), l'uso del congiuntivo o dell'indicativo nella subordinata, la frase ipotetica e alcune nozioni di base sull'espressione della causa, della conseguenza e dello scopo. Si ampliano pure le conoscenze lessicali secondo le strategie applicate in prima, avviando l'allievo ad una maggiore autonomia in questo ambito.

Testo

A partire dal secondo anno, i testi affrontati sono un po' più complessi, ma sempre in una lingua accessibile alle competenze degli allievi. Lo studio di testi di una certa ampiezza (anche opere integrali semplici: romanzi, opere teatrali, poesie), svolto in parte in classe e in parte a domicilio, deve portare progressivamente l'allievo ad una comprensione globale e alla capacità di leggere con piacere testi gradatamente più complessi. L'allievo viene stimolato e abituato a redigere testi più articolati, rielaborando le informazioni a sua disposizione, secondo un'opportuna varietà e tipologia, usando correttamente le strutture più semplici. La lettura ad alta voce, sempre consecutiva alla comprensione globale individuale dei testi e rispondente ad un reale bisogno comunicativo, è costantemente esercitata anche in seconda.

Cultura

La dimensione culturale continua ad essere costantemente presente attraverso le letture e l'analisi di varie tipologie testuali. Saranno inoltre proposte delle ricerche che stimolano la curiosità verso il mondo francofono. L'allievo impara a conoscere sempre meglio "l'altro", approfondendo aspetti caratteristici e specifici di quella cultura.

Valutazione

Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi sopraindicati, sulla base dei metodi di lavoro acquisiti in prima, si richiede all'allievo di seconda una maggiore capacità di lavoro autonomo, nonché un maggior rigore nello svolgimento dei compiti.

Obiettivi minimi del programma del secondo anno

Gli obiettivi minimi del programma del secondo anno prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere un discorso su argomenti familiari e professionali, in lingua standard;
- interagire in situazioni strutturate e in brevi conversazioni;
- capire testi articolati, riconoscendone i contenuti principali;
- scrivere un testo semplice e coerente come ad esempio lettere familiari o commerciali.

Obiettivi di sviluppo

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- capire le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la sfera di interessi personali, purché il discorso sia relativamente chiaro;
- partecipare con una certa disinvoltura a una conversazione su argomenti di interesse personale o professionale;

- descrivere oralmente con coerenza esperienze e eventi, nonché fornire le ragioni e le spiegazioni relative ai propri progetti;
- capire un testo nella sua globalità, identificandone le principali linee direttrici;
- scrivere un testo chiaro e coerente, raccontando avvenimenti reali o immaginari e descrivendo sentimenti e impressioni;
- scrivere un testo di tipo commerciale.

Laboratorio

Durante l'ora di laboratorio gli allievi esercitano le quattro competenze in una dimensione sia commerciale che culturale. Per il primo aspetto si propongono attività quali la stesura di un curriculum vitae, la corrispondenza commerciale, il colloquio di assunzione, ecc. Per quanto attiene la dimensione culturale gli allievi affrontano la lettura continuata di racconti o romanzi brevi, la produzione di testi scritti, l'ascolto e l'analisi di documenti audio-visivi. Il laboratorio si presta inoltre a sviluppare tecniche e strategie per esercitare l'espressione orale.

Alla fine del secondo anno possono iscriversi all'opzione di francese e/o al curricolo bilingue quegli studenti che avranno superato un esame interno che certifichi l'effettivo raggiungimento degli obiettivi necessari per affrontare la classe di terza.

3.3.2. Francese 2

Premessa

Lo studio del francese deve privilegiare la riflessione sulla lingua, continuando a sviluppare le quattro competenze (comprensione orale e scritta, espressione orale e scritta) sulla base delle conoscenze linguistiche e delle competenze acquisite in prima. Inoltre, l'allievo è guidato progressivamente a prendere coscienza dell'interdipendenza esistente tra lingua, testo e cultura.

Obiettivi

Vengono ripresi e approfonditi diversi obiettivi già espressi nel primo anno.

Conoscenze

- Conoscere ulteriori aspetti socioculturali tipici della francofonia in relazione ai temi trattati e alle attività svolte.
- Conoscere e approfondire le nozioni grammaticali, lessicali, articolatorie e intonative necessarie per lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive sotto elencate.
- Ampliare le conoscenze nel campo lessicale e testuale per costruire testi sempre più coerenti e complessi sia nell'orale che nello scritto.

Capacità

- Saper utilizzare strategie diversificate per esplorare vari tipi di testi scritti e orali, nonché identificarne la struttura; in particolare, saper leggere autonomamente un racconto o un romanzo.
- Saper selezionare, in modo sempre più autonomo, informazioni ed elementi pertinenti contenuti in testi scritti e orali.
- Saper sintetizzare, prendere nota, verbalizzare e riassumere testi orali e scritti di crescente difficoltà, in modo adeguato alle diverse situazioni comunicative.
- Saper descrivere realtà diverse servendosi di frasi complesse e logicamente concatenate.
- Saper redigere una lettera privata e/o commerciale.

- Saper comunicare per iscritto con registri diversi.
- Saper esporre la propria opinione su argomenti di attualità.
- Saper individuare il filo logico e le contraddizioni dei partecipanti a una discussione o a un dibattito.

Atteggiamenti

Gli atteggiamenti che seguono sono da prendere in considerazione nella loro globalità, insistendo sulla necessità di un loro graduale sviluppo. In questo anno, in particolare, l'allievo sarà incoraggiato a:

- superare le proprie incertezze, applicando tecniche varie e strategie adeguate;
- sviluppare la propria curiosità verso la realtà culturale francofona.

Referenti disciplinari e modalità d'insegnamento

Lingua

Lo studio della lingua avviene ancora prevalentemente "en situation". Si consolidano le nozioni grammaticali studiate in prima e si introducono i pronomi relativi composti; la coniugazione del congiuntivo; l'uso del congiuntivo e dell'indicativo nelle subordinate introdotte da "que"; espressione del tempo e concordanza dei tempi (simultaneità, anteriorità, posteriorità nel presente e nel passato); stile indiretto; espressione dell'ipotesi e della condizione, della causa, della conseguenza, dello scopo, della comparazione; articolazione del discorso (connettivi logici).

Si ampliano pure le conoscenze lessicali secondo le strategie applicate in prima, avviando l'allievo ad una maggiore autonomia in questo ambito e sensibilizzandolo sempre di più ai diversi registri ("soutenu", "courant", "familier").

Testo

Gradatamente, nel corso del secondo anno, l'allievo deve acquisire quelle capacità di lettura e di analisi che lo portano anche a sperimentare il piacere di leggere e di comprendere testi autentici di lingua quotidiana e settoriale, testi letterari e poetici. La scelta dei testi letterari è fatta tra opere moderne e contemporanee, tenendo adeguatamente conto delle difficoltà linguistiche e concettuali. Si forniscono cenni biografici sugli autori e gli elementi culturali indispensabili per la comprensione del testo.

Cultura

La dimensione culturale continua ad essere costantemente presente attraverso la lettura e l'analisi di varie tipologie testuali (opere letterarie integrali o parziali, testi giornalistici). Saranno inoltre proposte delle ricerche che stimolano la curiosità verso il mondo francofono.

L'allievo impara a conoscere sempre meglio "l'altro", approfondendo aspetti caratteristici e specifici di quella cultura.

Valutazione

Per valutare il grado di raggiungimento degli obiettivi sopra indicati, sulla base dei metodi di lavoro acquisiti in prima, si richiede all'allievo di seconda una maggiore capacità critica e di lavoro autonomo, nonché un maggior rigore nello svolgimento dei compiti.

Obiettivi minimi del programma del secondo anno

Gli obiettivi minimi del programma del secondo anno prevedono che l'allievo sia in grado di:

- capire le informazioni principali di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano la sfera di interessi personali;
- partecipare a una conversazione su argomenti familiari o professionali;
- descrivere oralmente con coerenza esperienze e eventi, nonché fornire le ragioni e le spiegazioni relative ai propri progetti;
- capire un testo letterario e non, nella sua globalità, identificandone le principali linee direttrici;
- scrivere un testo chiaro e coerente, raccontando e descrivendo avvenimenti reali o immaginari, o argomentando il proprio punto di vista;
- scrivere testi di tipo commerciale.

Obiettivi di sviluppo

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- seguire un intervento di una certa lunghezza e un'argomentazione di una certa complessità a condizione che gli argomenti siano abbastanza familiari;
- comunicare con spontaneità e scioltezza;
- capire un testo letterario e non, identificandone la struttura e i temi;
- riassumere e commentare testi informativi, argomentativi e di "fiction".

Laboratorio

Durante l'ora di laboratorio gli allievi esercitano le quattro competenze in una dimensione sia commerciale che culturale. Per il primo aspetto si propongono attività quali la stesura di un curriculum vitae, la corrispondenza commerciale, il colloquio di assunzione, ecc. Per quanto attiene la dimensione culturale gli allievi affrontano la lettura continuata di racconti o romanzi brevi, la produzione di testi scritti, l'ascolto e l'analisi di documenti audio-visivi. Il laboratorio si presta inoltre a sviluppare tecniche e strategie per esercitare l'espressione orale.

4. Inglese

4.1. Considerazioni preliminari

4.1.1. Premessa

Considerata l'importanza dell'inglese e la massiccia presenza di parole inglesi usate correntemente nelle altre lingue, l'insegnamento non si risolve in semplice scambio linguistico ma si prefigge di stimolare nell'allievo una certa *cultural awareness*. Questo termine va inteso nel senso di consapevolezza della ricchezza delle diversità esistenti fra le varie culture e la capacità di muoversi all'interno delle stesse.

L'insegnamento si prefigge nel primo biennio di fornire le strutture grammaticali, lessicali e morfologiche di base affinché l'allievo possa confrontarsi nel secondo biennio con strutture linguistiche più complesse da utilizzare in contesti più ampi ed eterogenei. Parallelamente, l'allievo sarà avvicinato gradualmente a diverse tipi di testo, da quelli che caratterizzano la vita quotidiana a quelli legati al mondo letterario.

4.1.2. Obiettivi generali

- I anno L'allievo è in grado di capire ed esprimere sia oralmente sia per iscritto concetti quotidiani semplici riguardanti la sua persona e l'ambiente che lo circonda.
- II anno L'allievo, dopo aver approfondito e sviluppato le capacità acquisite durante il primo anno, è in grado di affrontare scambi semplici di informazioni su argomenti a lui familiari.
È altresì capace di esprimere la propria opinione e iniziare a confrontare la propria esperienza di vita quotidiana, le proprie idee e tradizioni (*cultural background*) con quelle di altri popoli (*culture*).
- III anno L'allievo è in grado di capire e produrre strutture più elaborate che gli permettono di affrontare sia argomenti più complessi sia testi autentici di vario genere.
- IV anno L'allievo è in grado di mettere in pratica tutto quanto appreso negli anni precedenti con l'obiettivo finale di sapersi confrontare con la realtà esterna, sia essa accademica o professionale.

4.1.3. Premesse didattiche

Sin dall'inizio l'insegnante coinvolge tutti gli allievi in ogni attività affinché gli stessi si abituino a diventare attori del loro percorso formativo. Inoltre, li stimola a porsi delle domande e a guardare con occhi critici il materiale presentato e crea un contesto comunicativo e interattivo.

L'insegnante stimola gli allievi a lavorare autonomamente.

A livello di produzione orale il docente mira sull'arco dei quattro anni a sviluppare la spontaneità e la creatività.

In tutto il percorso, con particolare enfasi nel secondo biennio, si affrontano inoltre testi letterari per suscitare negli allievi il piacere della lettura e si sviluppa la discussione di tematiche senza mirare a una storia della letteratura.

4.2. Classe prima

4.2.1. Obiettivi

Conoscenze

- Lingua.
- Lessico: approfondire e ampliare il lessico di base riferito all'individuo e alla sua vita quotidiana nelle più disparate situazioni (come, ad esempio, relazioni sociali, lavoro, formazione scolastica e viaggi).
- Sintassi e morfologia: saper utilizzare i tempi verbali presentati (passato, presente, futuro).

Capacità

Obiettivi minimi:

- saper riconoscere e usare le strutture morfologiche e sintattiche presentate;
- saper redigere un testo semplice (dialogo, descrizione, lettera, ecc.);
- saper captare i concetti fondamentali espressi sia oralmente sia per iscritto;
- saper interagire usando le strutture morfosintattiche semplici.

Obiettivi di sviluppo:

- saper andare al di là della ripetizione meccanica degli esempi visti;
- saper redigere un testo breve che non si limiti a riprodurre i modelli presentati;
- saper usare la lingua appresa in modo più creativo e spontaneo nella produzione orale;
- avere un certo grado di autonomia nel proprio lavoro.

Atteggiamenti

Dopo la fase iniziale di ambientamento ed inserimento nella classe, l'allievo dovrà essere disposto a partecipare sempre più attivamente alle attività proposte in classe, a collaborare con i compagni e l'insegnante, e ad assumersi la responsabilità del lavoro individuale.

L'allievo deve gradualmente imparare a riconoscere le proprie difficoltà e a sollecitare in modo puntuale l'aiuto dell'insegnante senza perdere la fiducia in se stesso.

4.2.2. Valutazione

I lavori di valutazione sia scritti sia orali contengono esercizi che rispecchiano quanto trattato, sia dal punto di vista del contenuto, sia dal punto di vista dell'approccio e si basano sulle quattro competenze linguistiche (comprensione e produzione scritta e orale) oltre alla conoscenza dell'uso della lingua (*Use of English*).

Queste prove hanno un valore sommativo in quanto offrono, sia agli allievi sia ai docenti, un bilancio del lavoro svolto a scadenze regolari.

Obiettivi minimi:

- l'allievo sa redigere un testo breve e semplice (dialogo, descrizione, lettera, ecc.), attenendosi alle consegne, su temi e argomenti che riguardano bisogni immediati;
- comprende l'essenziale di messaggi e annunci brevi, semplici e chiari e sa trovare informazioni prevedibili in testi di uso quotidiano (orari, pubblicità, programmi, ecc.) e in testi narrativi semplici;

- sa interagire, pur in modo impreciso, usando strutture morfosintattiche e lessico semplici, su temi che riguardano esperienze quotidiane;
- mostra una certa curiosità riguardo le molteplici realtà che caratterizzano il mondo anglofono;
- sa riconoscere e utilizzare il lessico inerente agli argomenti e alle situazioni della quotidianità, seppur con imprecisioni nello spelling e nella pronuncia;
- sa riconoscere e usare, benché in maniera non sempre accurata, le strutture morfologiche e sintattiche presentate;
- sa utilizzare i tempi verbali presentati (passato, presente, futuro) nonostante permangano delle imprecisioni.

Obiettivi di sviluppo:

- l'allievo sa redigere un testo breve e semplice su temi e argomenti che riguardano esperienze quotidiane, recenti e passate e piani o progetti futuri;
- comprende messaggi e annunci brevi, semplici e chiari e sa trovare informazioni specifiche in testi di uso quotidiano (orari, pubblicità, programmi, ecc.) e in testi narrativi semplici;
- sa interagire in modo più sciolto, usando strutture morfosintattiche e lessico semplici, su temi che riguardano esperienze quotidiane;
- mostra una certa consapevolezza riguardo le molteplici realtà che caratterizzano il mondo anglofono;
- riconosce e utilizza il lessico inerente alle situazioni della quotidianità, con un certo grado di accuratezza nello spelling e con una pronuncia comprensibile;
- riconosce e utilizza, con una certa accuratezza, le strutture morfologiche e sintattiche presentate;
- sa utilizzare i tempi verbali presentati (passato, presente, futuro) con un certo grado di accuratezza.

In particolare, la valutazione dell'orale si basa sui criteri seguenti:

	Comunicazione	Accuratezza
Buono	Riesce a rispondere senza esitazioni e in modo corretto a stimoli di varia natura. Riesce ad interagire in modo semplice ma accurato.	Usa i vocaboli in modo appropriato in una struttura grammaticale corretta.
Sufficiente	Si esprime con frasi semplici usando le strutture acquisite per rispondere a domande fondamentali nell'ambito di brevi dialoghi o testi.	Riesce a riprodurre singole strutture grammaticali e frasi tipo in un contesto appropriato.
Insufficiente	Fatica a capire o non capisce le domande semplici e non riesce a costruire una frase strutturata.	Il suo vocabolario di base è insufficiente e non riesce a usare correttamente singoli elementi della frase.

4.3. Classe seconda

4.3.1. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:** consolidamento, approfondimento ed estensione delle nozioni morfosintattiche (A2-B1) e del lessico relativo ad argomenti d'interesse personale e professionale (scuola, lavoro, viaggi, tempo libero, opinioni, sentimenti, impressioni, ecc.) e introduzione della terminologia settoriale e tecnica nell'ambito del "laboratorio di inglese".
- **Testo:** viene ampliato l'utilizzo di testi di varie tipologie attinenti non solo al vissuto quotidiano e personale dell'allievo, ma anche ad altri ambiti e settori. Viene pure introdotto il testo di stampo letterario, in particolare attraverso testi semplificati.
- **Cultural awareness** – culture del mondo anglofono: le attività svolte in tutti gli ambiti della lingua fanno riferimento diretto o indiretto alle culture e alle tradizioni del mondo anglofono che toccano la letteratura, la storia, la sociologia e così via.

Capacità

Alla fine del primo biennio, l'allievo saprà utilizzare le nozioni fondamentali (struttura della frase, vocabolario di base, uso degli articoli e delle preposizioni, ecc.) in modo sempre più autonomo e spontaneo, e saprà affrontare strutture linguistiche sempre più complesse e sarà in grado di confrontarsi con svariate tematiche, con un grado di approfondimento maggiore.

Atteggiamenti

- L'allievo si dimostra interessato ad usare le conoscenze acquisite a condividerle.
- L'allievo è disposto a interagire sia con i compagni sia con l'insegnante in maniera sempre più autonoma e propositiva.
- L'allievo dimostra curiosità verso espressioni culturali del mondo anglofono.

4.3.2. Valutazione

Obiettivi minimi:

- l'allievo sa produrre testi semplici e coerenti, relativi ad argomenti noti e sa narrare una storia ed esprimere le proprie impressioni o sentimenti;
- comprende gli elementi principali di discorsi su temi a lui familiari (scuola, lavoro, tempo libero, ecc.);
- sa interagire, in brevi conversazioni, in diverse situazioni di viaggio o su argomenti familiari, d'interesse personale o professionale, seppur con qualche esitazione e incomprensione;
- dimostra una maggiore sensibilità verso le principali differenze culturali fra il proprio contesto e quello anglofono;
- sa riconoscere ed utilizzare il lessico relativo ad argomenti d'interesse personale e professionale (scuola, lavoro, viaggi, tempo libero, opinioni, sentimenti, impressioni, ecc.), seppur con imprecisioni nello spelling e nella pronuncia;
- ha compreso ed è in grado di utilizzare, seppur con qualche esitazione, tempi verbali più complessi, frasi passive e relative, condizionali semplici.

Obiettivi di sviluppo

- l'allievo sa produrre testi semplici e coerenti, relativi ad argomenti noti, sa narrare una storia ed esprimere impressioni, sentimenti, opinioni e progetti, motivandoli e spiegandoli;

- comprende gli elementi principali di discorsi su temi a lui familiari e su argomenti di attualità relativi ad interessi personali o professionali;
- sa interagire, in brevi conversazioni, in diverse situazioni di viaggio o su argomenti familiari, d'interesse personale o professionale, anche senza preparazione e con una certa scioltezza e autonomia;
- sa andare al di là della ripetizione meccanica degli esempi visti;
- è aperto al superamento di eventuali preconcetti e comincia ad interessarsi autonomamente al contesto e alla cultura anglofoni;
- riconosce e utilizza un lessico appropriato relativo ad argomenti d'interesse personale e professionale, con ragionevole accuratezza;
- utilizza, in modo sciolto e accurato, tempi verbali più complessi, frasi passive e relative, condizionali.

4.3.3. Laboratorio

Nell'attività di laboratorio si tratteranno le funzioni comunicative riportate di seguito.

Orale

- Fare e ricevere telefonate.
- Esprimere accordo e disaccordo.
- Negoziare.
- Fare confronti.
- Prendere e giustificare decisioni.
- Formulare suggerimenti.
- Esporre e gestire reclami.

Scritto

- Prendere appunti.
- Esercitare diverse tipologie testuali (email, lettere, resoconti, rapporti ecc.).
- Compilare formulari e moduli.

Obiettivi specifici del laboratorio

- Essere in grado di comprendere testi autentici di varia tipologia legati al mondo del lavoro.
- Essere in grado di redigere testi semplici di natura professionale (corrispondenza professionale: email, lettere formali, lettere di reclamo, richiesta di informazioni, presentazione e descrizione di prodotti di vario genere).
- Sapersi esprimere oralmente in maniera semplice, pertinente ed efficace su tematiche o situazioni di natura professionale.

4.3.4. Valutazione

I concetti fondamentali concernenti la valutazione espressi nel piano di studio della classe prima mantengono la loro valenza.

Il secondo anno presuppone la conoscenza attiva delle strutture di base acquisite nel primo anno e il loro sviluppo ed approfondimento verso una sempre maggiore intraprendenza e indipendenza.

La comprensione all'ascolto (*listening comprehension*) e la comprensione alla lettura (*reading comprehension*) assumono sempre maggiore importanza.

Obiettivi minimi:

- l'allievo sa produrre testi semplici e coerenti, relativi ad argomenti noti e sa narrare una storia ed esprimere le proprie impressioni o sentimenti;
- comprende gli elementi principali di discorsi su temi a lui familiari (scuola, lavoro, tempo libero, ecc.);
- sa interagire, in brevi conversazioni, in diverse situazioni di viaggio o su argomenti familiari, d'interesse personale o professionale, seppur con qualche esitazione e incomprensione;
- dimostra una maggiore sensibilità verso le principali differenze culturali fra il proprio contesto e quello anglofono;
- sa riconoscere ed utilizzare il lessico relativo ad argomenti d'interesse personale e professionale (scuola, lavoro, viaggi, tempo libero, opinioni, sentimenti, impressioni, ecc.), seppur con imprecisioni nello spelling e nella pronuncia;
- ha compreso ed è in grado di utilizzare, seppur con qualche esitazione, tempi verbali più complessi, frasi passive e relative, condizionali semplici.

Obiettivi di sviluppo:

- l'allievo sa produrre testi semplici e coerenti, relativi ad argomenti noti, sa narrare una storia ed esprimere impressioni, sentimenti, opinioni e progetti, motivandoli e spiegandoli;
- comprende gli elementi principali di discorsi su temi a lui familiari e su argomenti di attualità relativi ad interessi personali o professionali;
- sa interagire, in brevi conversazioni, in diverse situazioni di viaggio o su argomenti familiari, d'interesse personale o professionale, anche senza preparazione e con una certa scioltezza e autonomia;
- è aperto al superamento di eventuali preconcetti e comincia ad interessarsi autonomamente al contesto anglofono;
- riconosce e utilizza un lessico appropriato relativo ad argomenti d'interesse personale e professionale, con ragionevole accuratezza;
- utilizza, in modo sciolto e accurato, tempi verbali più complessi, frasi passive e relative, condizionali.

In particolare, la valutazione dell'orale si basa sui criteri seguenti:

	Comunicazione	Accuratezza
Buono	Ha una padronanza sufficiente della lingua per potersi esprimere su argomenti inerenti alla vita quotidiana.	Ha un lessico appropriato. Si esprime in modo abbastanza corretto pur con qualche esitazione.
Sufficiente	Si esprime con frasi semplici collegandole in un discorso comprensibile (nel quale possono sussistere brevi pause ed esitazioni).	L'allievo riesce a fare passare il messaggio pur commettendo errori strutturali e lessicali.
Insufficiente	Sussistono grosse difficoltà nell'espressione e nella comprensione del messaggio.	Non sa usare le strutture ed il lessico acquisiti.

Le competenze orali nell'ambito professionale sono verificate attraverso delle attività orali sia individuali sia a coppie o in gruppo; in queste attività, in particolare, si verifica la capacità dell'allievo di interagire con l'interlocutore, di giustificare le proprie scelte e le proprie opinioni.

L'allievo, inoltre, è valutato rispetto alla sua capacità di:

- paragonare, evidenziando similitudini e differenze;
- negoziare;
- utilizzare in maniera coerente il vocabolario settoriale.

La valutazione dell'orale nell'ambito delle competenze professionali è parte integrante della valutazione semestrale ed annuale globale dell'allievo.

4.4. Classe terza

4.4.1. Obiettivi

Conoscenze

Il terzo anno presuppone l'uso corretto e spontaneo delle strutture di base acquisite nel primo e nel secondo anno. Nel corso del terzo anno queste strutture verranno approfondite contribuendo così ad un'ulteriore crescita del bagaglio linguistico-culturale dell'allievo.

- **Lingua:** ampliamento del lessico, sia per aree semantiche sia attraverso l'approfondimento di *word building*, *collocations*, uso di congiunzioni, connettivi e *phrasal verbs* e approfondimento della morfologia e sintassi della lingua al fine del raggiungimento di una sempre maggiore accuratezza nell'espressione scritta e orale;
- **Testo:** vengono proposti testi di varie tipologie volti alla trattazione di tematiche di ampio respiro culturale e sociale. I testi trattati provengono da vari tipi di fonti e media: opere letterarie (in prosa o poesia, estratti o testi completi, quali short stories), articoli di giornale, testi audio e video tratti da notiziari o programmi televisivi, brani da libri di testo che propongono letture di livello B1.2 e B2.1. Gli argomenti trattati dai testi prescelti rispecchiano tematiche attuali inerenti alla realtà di crescita dell'allievo; essi sviluppano pertanto temi e concetti culturali riguardanti le problematiche della società contemporanea e richiamano a conoscenze e concetti che l'allievo affronta anche nelle altre discipline.
- **Cultural awareness** – culture del mondo anglofono: i testi prescelti provengono da fonti di lingua anglofona e rispecchiano le diverse realtà che la cultura anglofona comprende. Per gli argomenti trattati si prediligono tematiche socio-culturali del mondo anglofono che l'allievo possa percepire sia nello specifico contesto sociale sia come tematiche universali, reinterpretabili nella propria esperienza personale (per esempio *coming-of-age stories* in ambito letterario).

Capacità

Nel corso del terzo anno l'allievo legge, analizza e redige testi di vario genere (testo descrittivo, narrativo, argomentativo). La produzione orale diventa vieppiù complessa e articolata.

Atteggiamenti

Rispetto al primo biennio, l'allievo è incoraggiato a svolgere attività nelle quali usa le strutture ed il lessico acquisiti in modo sempre più autonomo e diversificato. Inoltre gestisce autonomamente la propria formazione e percepisce in quali ambiti occorre un lavoro più sistematico. In questo contesto l'allievo:

- è disposto ad assumere sempre più autonomia e indipendenza nel proprio lavoro;
- ad adattare il proprio metodo di studio alle diverse esigenze relative alle attività didattiche;
- a mettere in atto strategie di auto-correzione e di compensazione dei propri errori e delle proprie mancanze;
- ad utilizzare gli strumenti acquisiti per rielaborare ed interpretare;
- a lavorare individualmente ed in gruppo;
- a ricercare materiali di supporto per il proprio lavoro;
- ad affrontare diverse tipologie testuali.

4.4.2. Valutazione

I concetti fondamentali concernenti la verifica degli obiettivi (conoscenze, capacità, atteggiamenti) espressi nei piani di studio di prima e seconda mantengono la loro valenza.

Accanto ad una valutazione delle conoscenze puramente grammaticali, sarà valutato lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive attraverso la lettura di testi letterari e non, e l'ascolto di testi di vario genere e provenienza.

La partecipazione attiva e costruttiva dell'allievo alle lezioni è sempre più auspicata e incoraggiata.

Obiettivi minimi:

- l'allievo è in grado di esprimersi sugli argomenti trattati dai testi proposti. Sia rispetto al testo scritto sia a quello orale sa individuarne le informazioni principali, riportarne il contenuto, riassumerlo ed analizzarne le tematiche;
- per quanto riguarda il testo letterario, l'allievo sa riconoscere ed analizzare alcune categorie e tecniche narrative di base quali personaggi, punto di vista, ambientazione, temi, tempi della narrazione e dell'azione;
- l'allievo è in grado di esprimere il proprio punto di vista riguardo ai testi letti.

Obiettivi di sviluppo:

- l'allievo analizza ed interpreta con una certa autonomia testi di vario genere;
- sa cogliere nel testo alcuni elementi critici o di giudizio da parte dell'autore e sa prendere posizione sugli stessi;
- impara a relazionarsi a tematiche ed aspetti culturali del mondo anglofono, cominciando a sviluppare la consapevolezza delle diversità socio-culturali caratteristiche di altre realtà ed è in grado di applicare la propria esperienza nell'analisi di nuove tematiche, concetti e problematiche affrontati.

In particolare, la valutazione dell'orale si basa sui criteri seguenti:

	Comunicazione	Accuratezza
Buono	Riesce a iniziare, sostenere e concludere un discorso su argomenti della vita quotidiana o di interesse personali.	Esprime i suoi pensieri e le sue idee con un lessico sempre più vasto e strutture sempre più articolate.
Sufficiente	Riesce ad interagire in discussioni che sono strettamente legate alla realtà contingente.	La sua lingua è comprensibile ma sussistono imprecisioni lessicali e strutturali.
Insufficiente	Permangono evidenti difficoltà nella ricezione e trasmissione del messaggio. Inoltre le difficoltà di pronuncia ostacolano la comprensione.	Le competenze grammaticali e lessicali sono ancora molto lacunose.

4.5. Classe quarta

4.5.1. Modalità didattiche

Il corso di quarta prevede la revisione e l'approfondimento degli argomenti lessicali e grammaticali trattati nei tre anni precedenti attraverso esercizi sempre più complessi.

Rispetto alla terza, i testi utilizzati sono concettualmente e stilisticamente più complessi e mirano a confrontare l'allievo con la realtà della lingua e la cultura veicolata.

Si affrontano inoltre opere letterarie in versione originale, non semplificata.

Sono esercitate ed approfondite le seguenti capacità:

- comprensione orale - viene esercitata attraverso l'ascolto di testi di vario genere (canzoni, testimonianze, notiziari, interviste, ecc.) e durante le interazioni tra docente e allievi;
- comprensione scritta - viene esercitata attraverso la lettura di testi di diverse tipologie (annunci, articoli di giornale, ecc.) e di opere letterarie (romanzi, testi teatrali, poesie);
- produzione scritta - la produzione di testi scritti assume sempre più importanza. Gli elaborati vengono distinti in produzioni spontanee (dove l'allievo è incoraggiato ad esprimere liberamente le proprie idee) e lavori sulle opere letterarie (*essays*);
- produzione orale - oltre alla correttezza linguistica l'allievo è in grado di esprimersi in maniera pertinente, coerente ed informativa, dimostrando nel contempo capacità interattive.

4.5.2. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:** ampliamento del lessico, sia per aree semantiche sia attraverso l'approfondimento di *word building*, *collocations*, uso di congiunzioni, connettivi e *phrasal verbs* e approfondimento della morfologia e sintassi della lingua al fine del raggiungimento di una sempre maggiore accuratezza nell'espressione scritta e orale.
- **Testo:** vengono proposti testi di varie tipologie volti alla trattazione di tematiche di ampio respiro culturale e sociale. I testi trattati provengono da vari tipi di fonti e media, opere letterarie, articoli di giornale, testi audio e video tratti da notiziari o programmi televisivi, brani da libri di testo che propongono letture di livello B2.2; la discussione approfondita dei testi letterari costituisce una parte preponderante dell'analisi testuale. Gli argomenti sviluppati nel corso del quarto anno trattano tematiche di ampio respiro (ad esempio, letteratura, economia, storia, ambiente). I collegamenti con quanto trattato nelle altre discipline sono viepiù frequenti ed evidenti.
- **Cultural awareness** – culture del mondo anglofono: la maggior parte dei testi prescelti è legata alle diverse realtà inerenti alla cultura anglofona.

Capacità

- L'allievo è in grado di rispondere a domande, spiegare, commentare e riassumere documenti;
- L'allievo sa comprendere e rispondere a domande inerenti ad un testo, distinguendo tra elementi oggettivi e soggettivi; sa esprimere un'opinione personale e sintetizzare quanto letto;
- L'allievo è in grado di comprendere, analizzare e commentare testi letterari utilizzando il linguaggio specifico dell'analisi letteraria;
- L'allievo sa esprimere le proprie opinioni e sensazioni in diverse situazioni (dibattiti, discussioni, simulazioni, presentazioni, ecc.);

- L'allievo ha una maggiore consapevolezza analitica ed espressiva;
- Nelle produzioni spontanee (*composition*) assume particolare importanza la capacità di esprimersi anche su temi reali o immaginari.

Atteggiamenti

Nell'anno che porta alla maturità l'allievo è in grado di gestire il proprio lavoro ed il proprio materiale in modo totalmente autonomo.

L'allievo partecipa in modo attivo, spontaneo ed assiduo alle lezioni; produce personalmente i testi citando le eventuali fonti.

4.5.3. Valutazione

I concetti fondamentali concernenti la valutazione espressi negli anni precedenti mantengono la loro valenza.

Contemporaneamente alla valutazione dell'uso della lingua, si valuta lo sviluppo delle capacità ricettive ed espressive attraverso la lettura e l'analisi di testi letterari e non, e l'ascolto di testi registrati di vario genere e provenienza.

Obiettivi minimi:

- l'allievo analizza ed interpreta in maniera autonoma testi di vario genere su cui sviluppa un approccio critico personale basato su spunti di riflessione suscitati dal testo;
- sa individuare nel testo gli elementi critici e di giudizio fondamentali, riuscendo a svilupparli, senza tuttavia coglierne tutte le sfaccettature;
- sa analizzare un testo in forma scritta e orale in maniera sufficientemente coerente;
- il bagaglio linguistico dell'allievo gli permette di recepire i testi trattati e di esprimersi adeguatamente sia in forma orale sia in forma scritta;
- i testi prodotti sono coerenti e coesi e sviluppano rapporti concettuali di successione temporale, esemplificazione, contrasto, somiglianza, causa e conseguenza.

Obiettivi di sviluppo:

- l'allievo sa cogliere nel testo gli elementi critici o di giudizio da parte dell'autore e sa rielaborarli e condividerne le posizioni o dissentire dalle stesse;
- sa strutturare l'analisi del testo che ha affrontato in una produzione scritta o orale solida e coerente, che sviluppi una tesi elaborata a livello personale, supportata dall'analisi critica di elementi del testo;
- è autonomo nella rielaborazione delle proprie conoscenze lessicali e morfosintattiche; questa autonomia è finalizzata alla produzione di testi orali e scritti coerenti e coesi, in cui è in grado di esprimere opinioni critiche ed approfondire aspetti particolarmente complessi e meno evidenti delle tematiche affrontate, sviluppando un'analisi arguta, accurata ed appropriata;
- sa relazionarsi con una certa dimestichezza a tematiche ed aspetti culturali del mondo anglofono, sviluppa la consapevolezza di diversità socio-culturali caratteristiche di altre realtà ed è in grado di applicare la propria esperienza nell'analisi di nuove tematiche, concetti e problematiche affrontati.

In particolare, la valutazione dell'orale si basa sui criteri seguenti:

	Comunicazione	Accuratezza
Buono	Comunica con scorrevolezza e spontaneità, e si sa esprimere su un ampio ventaglio di argomenti. Sa presentare il proprio punto di vista e argomentarlo.	I suoi pensieri e le sue idee sono espressi con un lessico elaborato e con strutture articolate adeguate.
Sufficiente	Riesce ad interagire in discussioni di vario genere (ad esempio su un articolo, su un testo letterario, o su tema di attualità) in modo chiaro e comprensibile.	La sua lingua è comprensibile benché sussistano inesattezze lessicali e strutturali che non pregiudicano la comprensione e la comunicazione.
Insufficiente	Sussistono problemi di comprensione e la comunicazione rimane frammentaria. L'allievo non fa nessuno sforzo per comunicare.	Gli errori rendono difficile la comprensione e il lessico rimane elementare.

5. Tedesco

5.1. Considerazioni preliminari

5.1.1. Obiettivi generali

L'insegnamento del tedesco si propone di sviluppare competenze generali, consapevolezza e sensibilità, assieme a solide conoscenze di base, nell'uso della lingua straniera. In tal modo l'allievo impara ad affrontare situazioni linguistiche diverse sia in ambito quotidiano sia nel contesto di una formazione superiore e professionale. L'uso concreto della lingua comporta reazioni spontanee ed immediate che possono implicare un certo numero di errori. La reazione confacente alla situazione e la riuscita della comunicazione sono comunque più importanti della sola correttezza linguistica.

L'insegnamento del tedesco favorisce lo sviluppo di un atteggiamento aperto, curioso e libero da pregiudizi nei confronti di realtà e culture diverse, in particolare relative all'area germanofona.

Orientamento dell'insegnamento

- Finalizzare l'insegnamento agli obiettivi specifici della scuola.
- Pianificare l'insegnamento tenendo conto del curriculum precedente dell'allievo e delle sue prospettive.
- Stimolare ed esigere il coinvolgimento dell'allievo nell'apprendimento.
- Sviluppare tematiche quali le relazioni umane, l'individuo e il mondo circostante, il confronto con ciò che è diverso, l'ambiente, la natura, la tecnica, l'attività economica, il mondo del lavoro, la letteratura e l'arte.

Scopo dell'apprendimento: saper fare e non solo conoscere

- Orientarsi verso contesti autentici, ad esempio legati alla letteratura e all'ambito professionale.
- Essere disponibile a vivere esperienze concrete di scambi (lettere, incontri).
- Acquisire dimestichezza con i media germanofoni.

5.1.2. Obiettivi specifici

Conoscenze

- Conoscere le strutture grammaticali e lessicali necessarie allo sviluppo delle capacità ricettive e produttive.
- Disporre degli strumenti linguistici necessari al raggiungimento degli obiettivi formativi generali.
- Conoscere aspetti della cultura delle regioni e degli stati appartenenti all'area linguistica tedesca.
- Conoscere e distinguere tipi di testo diversi.

Capacità

- Saper leggere testi di diversi generi letterari.
- Essere in grado di applicare strategie di lettura appropriate e diversificate a seconda del tipo di testo.
- Saper approfondire temi di carattere esistenziale attraverso la lettura di testi, anche letterari.

- Essere in grado di distinguere le informazioni importanti da quelle meno rilevanti, i fatti dalle asserzioni o dalle opinioni.
- Essere capace di comprendere le informazioni di interlocutori di lingua madre tedesca, non solo in termini globali ma, a dipendenza della situazione, anche in modo puntuale.
- Saper applicare strategie adeguate a superare difficoltà di comprensione.
- Saper dialogare con interlocutori diversi e in situazioni differenziate.
- Saper formulare ipotesi proprie e confrontarle con quelle altrui.
- Saper esprimere e difendere una posizione personale.
- Saper produrre testi orali monologici (resoconto, commento, racconto, ecc.).
- Sapersi esprimere in tedesco in modo adeguato e chiaro.
- Essere in grado di esporre, approfondendole, tematiche in modo strutturato e differenziato.
- Essere in grado di redigere tipi di testo diversi (riassunti, verbali, lettere, commenti, ordini commerciali, ecc.).
- Essere in grado di esprimere sentimenti e di porsi in situazioni non necessariamente legate al proprio vissuto.
- Saper usare la lingua tedesca in modo creativo.
- Essere in grado di sviluppare, anche autonomamente, le proprie competenze.
- Saper usare i principali strumenti di consultazione.
- Saper lavorare sia individualmente sia all'interno di un gruppo.
- Essere in grado di valutare i propri bisogni in funzione di scelte future.
- Essere in grado di fare da mediatore tra persone che non parlano la stessa lingua.
- Saper usufruire dei moderni mezzi di comunicazione.

Atteggiamenti

- Essere disposto a superare le esitazioni.
- Essere disposto a comunicare facendo affidamento sui propri mezzi espressivi.
- Essere disposto ad ascoltare i propri interlocutori e a confrontarsi con opinioni anche controverse.
- Essere disposto a presentare una relazione davanti alla classe.
- Essere aperto a confrontarsi con testimonianze della cultura contemporanea e del passato delle diverse aree germanofone.
- Essere disposto ad affrontare testi letterari con sensibilità e curiosità.
- Essere interessato ad espressioni di altre culture e disponibile a confrontarsi con altre forme di cultura.
- Essere disposto a riflettere sul proprio processo di apprendimento e sui risultati conseguiti (disponibilità all'autocritica e all'autovalutazione).
- Essere disponibile all'apprendimento continuo e autonomo, per esempio ponendosi degli obiettivi e perseguendoli.
- Essere disposto a sviluppare la sensibilità necessaria per operare le scelte tra mondo del lavoro e formazione superiore.

5.1.3. Criteri generali di valutazione

L'impossibilità di valutare tutti gli obiettivi singolarmente deve essere compensata da una equilibrata considerazione delle competenze (ascoltare, parlare, leggere, scrivere) al fine di trovare un ottimale punto d'intesa tra aspetti generali e settoriali legati alla lingua. Per favorire una maggiore trasparenza

del rapporto pedagogico, gli obiettivi considerati, nonché i criteri adottati per esprimere la valutazione, devono essere esposti in modo chiaro. Analogamente i lavori con voto devono rispecchiare le esercitazioni svolte in classe. La valutazione degli errori deve avvenire tenendo presente l'obiettivo di apprendimento specifico. Così intesa, la valutazione offre all'allievo la possibilità di sviluppare la propria capacità di auto valutarsi. Per l'insegnante essa ha significato di verifica costante delle proprie scelte didattiche e deve tener conto della congruenza fra gli obiettivi prefissati, le attività proposte e lo sviluppo delle competenze richieste all'allievo.

5.2. Classe prima

5.2.1. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:**
 - lessico: approfondire ed ampliare le conoscenze lessicali di base (scuola, famiglia, persona, lavoro) acquisite alla scuola media;
 - sintassi e morfologia: rivedere e completare le conoscenze delle parti del discorso (pronomi, verbi, preposizioni, subordinate, declinazione e comparazione dell'aggettivo).
- **Testo:**
 - confrontarsi con testi semplici inerenti alla vita quotidiana;
 - riconoscere tipi di testo semplici sia formali (ad esempio lettera, resoconto), sia liberi (ad esempio lettera personale, diario).

Capacità

Impiegando diverse metodologie si tiene conto in modo equilibrato delle quattro capacità fondamentali per l'apprendimento della lingua: ascoltare, leggere, parlare e scrivere, perseguendo i seguenti obiettivi:

- saper parlare e scrivere di esperienze, bisogni e desideri, sogni, scelte effettuate, ecc.;
- saper comunicare sia monologicamente che dialogicamente (presentazione, discussione in gruppo e in classe, gioco di ruolo, ecc.)
- saper usare il lessico acquisito ritrovandolo e riutilizzandolo in nuovi contesti e testi semplici;
- saper usare strategie di lettura semplici di un testo (*W-Fragen*), prestando attenzione alle parole chiave, agli internazionalismi, alla comprensione del contesto;
- saper ricorrere opportunamente ai mezzi di consultazione (dizionario, grammatica di riferimento);
- saper comprendere informazioni semplici da parte di interlocutori di lingua tedesca;
- prendere coscienza di strategie di ascolto diverse a seconda del tipo di contesto.

Atteggiamenti

- Essere disposto a sviluppare in maniera reattiva le proprie possibilità di avvicinamento alla lingua tedesca.
- Essere disposto a superare le proprie incertezze e le proprie esitazioni.
- Essere disposto a sviluppare le proprie competenze comunicative.
- Essere disposto a riflettere in modo critico sul proprio processo di apprendimento, segnatamente sui progressi fatti e sui risultati ottenuti.
- Mostrare disponibilità all'apprendimento autonomo e responsabile.
- Essere interessato ad espressioni di altre realtà culturali.
- Essere disposto a presentare un contributo personale davanti alla classe.

5.2.2. Valutazione

Per ogni tipo di lavoro gli obiettivi e i criteri di valutazione devono essere esplicitati e trasparenti. Le verifiche devono rispecchiare il lavoro svolto in classe. La valutazione globale tiene conto in modo equilibrato delle competenze fondamentali (ascoltare, leggere, parlare e scrivere).

Si distinguono gli obiettivi a seconda dei livelli di padronanza:

- obiettivi minimi: obiettivi essenziali che entro la fine dell'anno gli allievi dovrebbero poter acquisire;
- obiettivi di sviluppo: obiettivi il cui raggiungimento richiede da parte degli allievi uno sforzo ulteriore.

Obiettivi minimi:

- sapersi esprimere e dialogare, anche ricorrendo a strategie compensatorie;
- essere in grado di comprendere informazioni semplici di interlocutori di lingua tedesca;
- essere in grado di comprendere testi autentici semplici;
- essere in grado di redigere testi brevi (diari, lettere informali, riassunti, descrizioni, ecc.);
- essere in grado di superare le esitazioni e cercare di comunicare facendo affidamento sui propri mezzi espressivi.

Obiettivi di sviluppo:

- saper dialogare in modo chiaro e semplice con interlocutori disponibili in situazioni comunicative quotidiane;
- saper esprimere una posizione personale su questioni semplici;
- saper scegliere un mezzo di consultazione adeguato;
- saper lavorare in modo produttivo sia all'interno di un gruppo sia individualmente;
- saper confrontare la propria realtà con quella delle regioni germanofone.

5.3. Classe seconda

Il programma del secondo anno si prefigge di consolidare le conoscenze acquisite durante l'anno precedente e di applicare le stesse in contesti nuovi, affinché l'allievo diventi sempre più protagonista dell'uso della lingua e acquisti maggiore sicurezza nei propri mezzi, mettendo a confronto il proprio vissuto in senso stretto con uno più ampio, eventualmente diverso dal suo.

5.3.1. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:**
 - completare e consolidare le conoscenze lessicali e morfosintattiche acquisite in prima e ampliarle a dipendenza delle reali esigenze dell'allievo o in risposta a lacune o difficoltà individuali;
 - utilizzare adeguatamente il lessico acquisito in ambito pratico, sia settoriale sia creativo;
 - contestualizzare conoscenze e strutture grammaticali e sintattiche subordinandole all'esigenza del testo.
- **Testo:**
 - esercitare e consolidare la capacità e la disponibilità di capire e produrre testi di vario genere dai contenuti più ampi e approfonditi, affinché l'allievo inizi ad oltrepassare un confronto puramente informativo con il testo;
 - introdurre testi più articolati in modo da affinare la capacità di distinguere informazioni fondamentali da informazioni secondarie;
 - proporre testi originali di vario genere che tengano conto degli interessi e della realtà dell'allievo nonché del contesto socioculturale, in modo da permettergli una prima riflessione argomentativa e critica sui contenuti proposti;
 - perfezionare e consolidare le strategie di comprensione all'ascolto e alla lettura;
 - migliorare la produzione scritta con particolare attenzione alle regole della grammatica testuale nonché ai diversi tipi di testo;
 - migliorare la produzione orale insistendo sulla spontaneità nella comunicazione, evitando la riproduzione puramente mnemonica e favorendo la simulazione di situazioni realistiche.
- **Letteratura:**
 - iniziare la lettura e l'approfondimento di testi letterari semplici (racconti brevi, fiabe e poesie).
- **Landeskunde:**
 - Favorire l'approccio a tematiche che esulano dalla realtà immediata dell'allievo a partire dalla *Landeskunde*, permettendo a quest'ultimo di riflettere sul proprio vissuto in contrapposizione a diversi ambiti della realtà germanofona (Svizzera tedesca, Germania, Austria);
 - tenere conto nella scelta dei temi sia della loro rilevanza regionale sia della possibilità di inserirli in un più ampio contesto sovranazionale e multiculturale. Lo spunto può provenire da tematiche ed interessi diversi, senza necessariamente rispettare un approccio sistematico della materia;
 - aiutare e stimolare gli allievi stessi ad informarsi e documentarsi in relazione alle tematiche trattate;
 - incoraggiare corrispondenze, visite e scambi di classe con persone o gruppi dell'area germanofona.

Capacità

Analogamente alla classe prima, impiegando diverse metodologie, si tiene conto in modo equo delle quattro capacità fondamentali per l'apprendimento della lingua: ascoltare, leggere, parlare e scrivere, perseguendo i seguenti obiettivi:

- saper parlare e scrivere di esperienze, bisogni e desideri, sogni, scelte effettuate, opinioni su argomenti attuali di vario genere (interessi personali, realtà sociali, culturali, lavorative) in modo adeguato e chiaro utilizzando consapevolmente strategie compensatorie;
- saper riferire alla classe, parlando liberamente, di un testo o di un tema specifico approfondito, e discuterne;
- saper sviluppare ed applicare strategie di ascolto e di lettura appropriate per la comprensione basilare di diversi tipi di testo e a seconda del contesto;
- saper riconoscere il lessico acquisito e riutilizzarlo in contesti e tipi diversi di testo;
- saper ampliare il proprio repertorio lessicale;
- saper ricorrere in modo più appropriato ai mezzi di consultazione (ad esempio dizionario, grammatica);
- saper comprendere informazioni e punti essenziali di un discorso di interlocutori di lingua tedesca a condizione che venga usata una lingua standard e chiara (argomenti familiari inerenti la vita sociale, il mondo del lavoro, la scuola, gli interessi ecc.);
- *Landeskunde*: confrontare alcuni aspetti del territorio e della cultura delle regioni e degli stati appartenenti all'area linguistica tedesca affrontando tematiche ed interessi diversi vicini alla realtà degli allievi, anche per mezzo di letture per esempio di testi letterari.

Atteggiamenti

- Essere disposto a sviluppare e approfondire autonomamente le proprie attitudini per avvicinarsi sempre di più alla lingua tedesca, al fine di diminuire gradatamente il divario tra la qualità dei contenuti che l'allievo intende comunicare e l'adeguatezza dei mezzi espressivi che può utilizzare.
- Essere disposto a superare le proprie incertezze applicando le tecniche e le strategie più appropriate.
- Essere disposto a lavorare in gruppo e a discutere per approfondire un argomento.
- Essere curioso verso espressioni di altre realtà culturali, in modo particolare quelle inerenti l'area germanofona.
- Essere disposto a riflettere in modo sempre più critico sul proprio processo di apprendimento (autovalutazione).

5.3.2. Valutazione

Obiettivi minimi

- Sapersi esprimere in modo chiaro e liberamente in tedesco, ricorrendo solo saltuariamente a strategie compensatorie.
- Essere in grado di comprendere le informazioni importanti di interlocutori germanofoni inerenti a temi quotidiani semplici.
- Essere in grado di comprendere testi autentici (d'attualità, letterari o inerenti al mondo del lavoro) non troppo complessi.
- Essere in grado di redigere testi semplici, strutturati e coerenti su argomenti familiari (ad esempio lettere, diari), che raccontano di esperienze e di impressioni personali.
- Essere in grado di redigere testi semplici di carattere professionale (ad esempio e-mail, richieste, ordini commerciali, lettere informative o di contestazione).

- essere in grado di superare le esitazioni.

Obiettivi di sviluppo

- Saper dialogare senza preparazione con interlocutori aperti al dialogo in situazioni comunicative non troppo complesse su argomenti quotidiani, di viaggio, di lavoro, di interessi personali o culturali.
- Saper esprimere una posizione personale su argomenti semplici, sapersi districare nella maggior parte delle situazioni linguistiche riscontrate nei contatti con interlocutori di lingua tedesca.
- Saper argomentare in maniera semplice attraverso l'ausilio di mezzi linguistici (*Redemittel*).
- Saper scegliere un mezzo di consultazione adeguato (per esempio internet).
- Saper lavorare in modo produttivo sia individualmente sia all'interno di un gruppo.

Per ogni tipo di lavoro gli obiettivi e i criteri di valutazione devono essere esplicitati e trasparenti. La valutazione globale tiene conto in modo equo delle competenze fondamentali.

5.4. Classe terza

Dal punto di vista concettuale il terzo e il quarto anno non si differenziano. La diversificazione va piuttosto ricercata nelle modalità di trattazione dei contenuti e negli obiettivi prefissati. Il programma del secondo biennio si prefigge di approfondire e ampliare le conoscenze e le competenze acquisite nel biennio precedente.

La specificità della Scuola cantonale di commercio e gli sbocchi che offre (studio o lavoro) si riflettono sulla scelta dei contenuti e sulle modalità con cui vengono trattati gli argomenti.

5.4.1. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:**
 - ampliare ed approfondire le conoscenze lessicali acquisite nel primo biennio e saperle applicare in modo pragmatico a seconda delle esigenze e del contesto;
 - potenziare le conoscenze lessicali relative all'ambito professionale (economico, sociale, politico);
 - approfondire le strutture che regolano la formazione e la derivazione delle parole.
- **Testo:**
 - confrontarsi con testi di vario genere anche impegnativi soprattutto per lunghezza e per tema affrontato che tengano conto dei propri interessi e della propria realtà, nonché del contesto socioculturale, come pure con testi specifici inerenti il mondo lavorativo ed economico nel quale l'allievo si potrebbe trovare ad operare;
 - confrontarsi con opere letterarie di autori classici del XIX e del XX secolo, nonché con testi di autori contemporanei dell'area germanofona, siano essi in versione integrale o semplificata;
 - riconoscere in un testo la differenza tra informazione e commento.
- **Letteratura:**
 - ampliare le conoscenze di testi letterari integrali o di estratti letterari (*Jugendliteratur*, poesie, prosa, testi teatrali);
 - approfondire le competenze letterarie attraverso la lettura e l'analisi dei testi proposti;
- **Landeskunde:**
 - conoscere alcuni aspetti essenziali del territorio e della storia (usi e costumi, problematiche sociali ecc.), della lingua, così come della letteratura e cultura delle regioni appartenenti all'area germanofona;
 - riconoscere le differenze principali tra le varie aree germanofone sulla base di un approccio comparativo.

Capacità

Analogamente al primo biennio, impiegando diverse metodologie, si tiene conto in modo equilibrato delle quattro competenze fondamentali per l'apprendimento della lingua: ascoltare, leggere, parlare e scrivere, perseguendo i seguenti obiettivi:

- perfezionare e consolidare le strategie di comprensione all'ascolto mediante trasmissioni televisive e radiofoniche su tematiche più complesse, legate anche alla specificità della scuola e ad aspetti culturali legati all'area germanofona;
- consolidare e ampliare la capacità di capire testi di vario genere dai contenuti più ampi e approfonditi, superando un confronto puramente informativo con il testo scritto;
- confrontarsi con testi letterari di varia complessità e lunghezza quale occasione per esprimere le proprie impressioni e i propri sentimenti;

- saper presentare in modo libero argomenti di vario genere, complessità e lunghezza con l'ausilio di mezzi tecnici;
- essere in grado di esprimere prese di posizione in modo chiaro e convincente;
- essere in grado di districarsi nelle situazioni linguistiche quotidiane;
- saper prendere posizione, chiedere informazioni/delucidazioni, controbattere e argomentare in modo spontaneo nell'ambito di discussioni;
- saper produrre testi strutturati di vario tipo, con contenuti anche più complessi inerenti alle tematiche più ampie riguardanti anche la specificità della scuola;
- favorire un approccio comparativo in relazione agli aspetti culturali e linguistici;
- sviluppare le capacità argomentative.

Atteggiamenti

- Avere un approccio positivo e propositivo verso la comunicazione e ad adeguare progressivamente i propri mezzi espressivi;
- essere disposto a lavorare e a discutere in gruppo;
- essere interessato ad altre realtà culturali, in modo particolare a quelle dell'area germanofona;
- essere disposto ad ascoltare le opinioni altrui e a rispettarle;
- essere disposto a riflettere in modo sempre più critico sul proprio processo di apprendimento (autovalutazione).

5.4.2. Valutazione

Per ogni tipo di lavoro gli obiettivi e i criteri di valutazione devono essere esplicitati e trasparenti. I lavori scritti devono rispecchiare il lavoro svolto in classe. La valutazione globale tiene conto in modo equilibrato delle capacità fondamentali (ascoltare, leggere, parlare e scrivere).

Obiettivi minimi

- Essere in grado di capire informazioni su argomenti di interesse generale espresse chiaramente e a un ritmo regolare.
- Essere in grado di comprendere testi non semplificati d'attualità, letterari o legati alla specificità della scuola.
- Sapersi esprimere in modo chiaro e senza troppe esitazioni.
- Essere in grado di redigere testi strutturati, coerenti e riflessivi su argomenti diversi, lettere personali e formali semplici.
- Saper lavorare in modo produttivo sia individualmente sia all'interno di un gruppo.

Obiettivi di sviluppo

- Essere in grado di capire in modo più approfondito informazioni di interesse generale.
- Essere in grado di comprendere in modo più approfondito e con più immediatezza testi non semplificati: d'attualità, letterari, legati alla specificità della scuola o al mondo lavorativo.
- Essere in grado di individuare con maggiore immediatezza i punti essenziali di un testo.
- Essere in grado di capire un testo facendo capo a mezzi ausiliari adatti.
- Essere dialogare senza preparazione in situazioni comunicative su argomenti di varia natura, letterari o riguardanti la specificità della scuola.
- Essere in grado di redigere testi usando una lingua sempre più elaborata.
- Saper lavorare in modo produttivo sia individualmente sia all'interno di un gruppo.

5.5. Classe quarta

Il programma dell'ultimo anno porta a conclusione l'approfondimento e l'ampliamento delle conoscenze e delle competenze acquisite, già presentate nel programma di terza. Per quanto attiene al programma si indicano unicamente le estensioni rispetto al programma dell'anno precedente. Le conoscenze e competenze acquisite permettono all'allievo di affrontare nuove realtà, sia in ambito professionale sia nella formazione superiore (Università, Scuola universitaria professionale o Scuole professionali superiori).

5.5.1. Obiettivi

Conoscenze

- **Lingua:**
 - approfondire e consolidare, anche autonomamente, le conoscenze lessicali acquisite (ascoltando, leggendo, scrivendo e parlando in contesti autentici);
 - conoscere e utilizzare gli strumenti fondamentali per argomentare (*Redemittel*).
- **Testo:**
 - confrontarsi con testi ampi e complessi, sia per il tema affrontato sia per la lunghezza;
 - il testo è oggetto di comprensione, approfondimento e riflessione.
- **Letteratura:**
 - approfondire le conoscenze di testi letterari integrali o parti di essi, trasposizioni cinematografiche di opere letterarie;
 - approfondire l'analisi di testi letterari grazie a un approccio critico e interdisciplinare;
 - all'inizio dell'anno l'allievo sceglie una tematica all'interno di un'ampia lista proposta; questa è approfondita individualmente nel corso dell'anno e discussa durante l'esame orale.
- **Landeskunde:**
 - conoscere alcuni aspetti specifici della cultura e della storia delle regioni e degli stati appartenenti all'area germanofona;
 - approfondire le specificità linguistiche e culturali relative alle diverse aree di lingua tedesca.

Capacità

- Cogliere il significato globale di un testo abbastanza complesso e strutturato, sia scritto sia orale.
- Riconoscere e contestualizzare le tematiche principali di un testo letterario e non.
- Redigere commenti, componimenti, lettere e altri tipi di testo.
- Confrontarsi con il testo o il tema scelto per l'esame di maturità in modo individuale e approfondito.
- Distinguere i fatti dalle opinioni.
- Esporre fatti, opinioni, sentimenti e ipotesi.
- Saper usare gli strumenti fondamentali (*Redemittel*) per interagire all'interno di una discussione.
- Dimostrare flessibilità in una discussione, tenendo in considerazione l'apporto di ogni singolo interlocutore.
- Essere in grado di utilizzare in maniera critica le informazioni provenienti dalle varie fonti per farsi un'opinione personale.

Atteggiamenti

- Essere disposto ad entrare nel merito delle opinioni espresse da altri.
- Essere disposto a confrontarsi con aspetti essenziali di cultura generale nell'ambito socio-culturale, nonché con temi di attualità e di interesse personale.
- Essere disposto a lavorare autonomamente.
- Essere disposto a perfezionare in modo autonomo le proprie conoscenze (utilizzando i media, cercando il contatto con persone di lingua tedesca).

5.5.2. Valutazione

Obiettivi minimi

- Essere in grado di capire in modo approfondito informazioni d'interesse generale tratte da emissioni radiofoniche e televisive (interviste, discussioni, documentari), espresse nelle varianti standard.
- Essere in grado di comprendere in modo approfondito testi di una certa complessità e lunghezza (testi d'attualità, letterari, legati alla specificità della scuola o del mondo del lavoro).
- Essere in grado di presentare in modo logico e strutturato i contenuti principali di un testo o di un argomento preparato individualmente, e di discuterlo all'interno di un gruppo o con la classe. Gli argomenti si riferiscono a testi letterari, di attualità o sono inerenti la specificità della scuola o del mondo del lavoro.
- Essere in grado di partecipare attivamente a una discussione: prendere posizione, esporre chiaramente i propri punti di vista e saper reagire alle sollecitazioni dell'interlocutore.
- Essere in grado di scrivere testi chiari e strutturati su temi di interesse generale e su letture fatte.
- Essere in grado di percepire le proprie difficoltà linguistiche ed essere in grado di sviluppare strategie atte a porvi rimedio.

Obiettivi di sviluppo

- Essere in grado di capire in modo più approfondito e dettagliato informazioni di interesse generale tratte da emissioni radiofoniche e televisive (interviste, discussioni, documentari), espresse nelle varianti standard.
- Essere in grado di comprendere in modo più approfondito testi di una certa complessità e lunghezza (testi letterari, d'attualità legati alla specificità della scuola o del mondo lavorativo), dimostrando di saper sintetizzare i contenuti principali.
- Essere in grado di usare nelle presentazioni e nelle discussioni un linguaggio sempre più elaborato e un vocabolario sempre più ricco.
- Essere in grado di usare strategie comunicative viepiù ampie e complesse.
- Essere in grado di dibattere un tema particolare, mettendone in risalto i punti essenziali e delineando in modo chiaro la propria posizione.

6. Opzione francese

6.1. Considerazioni preliminari

Durante il terzo e il quarto anno l'allievo ha la possibilità di imparare a usare autonomamente la lingua francese attraverso varie attività di produzione e interazione orale e di produzione e interazione scritta, servendosi di un'ampia varietà di testi, secondo una metodologia di tipo progettuale.

L'obiettivo essenziale è che l'allievo sappia usare consapevolmente la lingua francese quale autentico strumento di apprendimento e di comunicazione, ricorrendo ai numerosi spunti offerti dalla cultura francofona e ponendo particolare attenzione ai mezzi, alle strategie e alle tecniche di comunicazione che permettono di interagire con l'altro.

In particolare l'allievo è stimolato a:

- leggere testi letterari e non, di epoche e tipologie diverse, al fine di approfondire la lingua, la cultura e la civiltà francofone;
- familiarizzarsi con le forme di comunicazione più diffuse, tramite la lettura della stampa, l'ascolto di testi orali, nonché la visione e l'analisi collettiva di documenti cinematografici e televisivi;
- interessarsi a manifestazioni culturali come rappresentazioni teatrali, cinematografiche, rassegne o altro. I due anni sono caratterizzati da una grande continuità. Ciò che distingue il programma di terza da quello di quarta non è quindi da ricercarsi nei contenuti, bensì negli obiettivi finali.

6.1.1. Obiettivi

Conoscenze

- Approfondire e utilizzare in modo sempre più accurato, nell'ambito delle situazioni linguistiche proposte, le diverse modalità della produzione e interazione scritte e orali (spiegare, informare, riassumere, presentare, chiedere, argomentare, persuadere, rivendicare, negoziare) sapendo costruire il proprio pensiero in maniera logica e coerente.
- Conoscere e approfondire gli aspetti socioculturali e storici del mondo francofono in relazione ai temi trattati e alle attività svolte.

Capacità

- Saper utilizzare autonomamente svariati mezzi di consultazione sia in versione cartacea sia digitale (dizionari, enciclopedie, riviste o altro).
- Saper leggere in modo scorrevole e saper interpretare nella loro versione originale testi orali, scritti e iconici di una certa difficoltà e di carattere diverso.
- Saper riconoscere l'interesse di un testo dal punto di vista linguistico, contenutistico e formale e analizzarne la struttura.
- Saper esprimere consapevolmente rapporti temporali, di causa, conseguenza, scopo, opposizione/concessione, condizione, rispettando le regole di concordanza dei tempi e saper apportare le trasformazioni sintattiche necessarie per passare dal discorso diretto a quello indiretto.
- Saper argomentare ed esporre oralmente o per iscritto idee ed esperienze, usando un linguaggio appropriato e corretto, sia individualmente sia in gruppo.
- Saper presentare relazioni chiare e articolate (scritte e orali, individuali e di gruppo).

- Saper redigere sintesi, riassunti, resoconti e interpretazioni partendo da testi di varia tipologia.
- Saper stabilire nessi fra le conoscenze acquisite nelle varie discipline.

Atteggiamenti

Per favorire l'acquisizione di una maggiore coscienza della realtà e delle proprie responsabilità, l'allievo è incoraggiato a:

- dar prova di iniziativa e senso critico;
- partecipare attivamente a dibattiti in classe, manifestando interesse e capacità di lavorare in gruppo;
- confrontarsi con sistemi culturali diversi dal proprio, dimostrando disponibilità e apertura;
- ampliare il proprio bagaglio culturale, apprezzando il valore formativo, sul piano etico-morale, della lettura di testi letterari e non;
- acquisire consapevolezza del proprio livello di competenza ed essere pronto a reagire nel modo più adeguato e proficuo per colmare le proprie lacune;
- percepire i nessi esistenti tra l'apprendimento della lingua e il mondo professionale.

6.1.2. Referente disciplinare e modalità d'insegnamento

Lingua

In terza e quarta si continua a sviluppare e a consolidare le quattro competenze linguistiche. Affinché l'allievo sia in grado di capire in modo approfondito svariati temi e possa esprimersi con precisione e scioltezza, si propone un'ampia gamma di testi su argomenti sia concreti sia astratti. L'allievo è pertanto sottoposto ad attività in cui il lessico presentato è progressivamente più articolato e la sintassi più complessa. Oltre ad affinare la sua capacità di comprensione, l'allievo avrà l'opportunità di potenziare la capacità di argomentazione e di analisi di un testo letterario e non.

Testo

Si propone la lettura così come l'analisi di percorsi tematici tratti dai media francofoni e si introduce lo studio di testi letterari (romanzi, opere teatrali, poesie, ecc.), in versione integrale o ridotta. Si considerano movimenti letterari e artistici importanti, dal Seicento ai giorni nostri. L'allievo diventa un lettore sempre più autonomo e consapevole della portata storico-culturale dell'opera letteraria attraverso un'attenta analisi testuale.

Inoltre sono proposti testi orali, quali recite di opere letterarie e/o registrazioni tratte dalla vita quotidiana (documentari, interviste, dibattiti, ecc.), allo scopo di permettere all'allievo di affinare la capacità di comprensione, di ampliare il proprio bagaglio culturale e di sviluppare una riflessione critica.

Le attività scritte e orali, tra le quali la produzione di elaborati scritti, la partecipazione a dibattiti argomentativi e le presentazioni individuali o a gruppi, devono consentire all'allievo di esprimersi con sempre maggior sicurezza e correttezza linguistica su temi affini ai suoi interessi e/o su argomenti suggeriti da opere letterarie. Infine la lettura ad alta voce e in modo espressivo deve risultare comprensibile anche ad un ascoltatore sprovvisto di testo.

Cultura

Nel corso del secondo biennio l'allievo percorre le tappe più significative della storia culturale francofona attraverso l'analisi di opere letterarie, cinematografiche, teatrali, musicali e figurative.

Per sviluppare il proprio gusto estetico e scoprire le proprie affinità filosofiche, l'allievo svolge delle ricerche – nell'ambito di progetti individuali e/o collettivi – sui principali movimenti artistici e letterari che oltre a permettergli di entrare in contatto diretto con la realtà francofona, gli consentono di sviluppare senso critico e autonomia di giudizio.

6.1.3. Modalità di valutazione

La valutazione tiene conto in modo equilibrato delle quattro competenze linguistiche. Le verifiche consistono in prove scritte e orali. I criteri di valutazione sono opportunamente esplicitati dal docente prima di ogni test, in modo che l'allievo sia sempre consapevole del processo valutativo e possa trarne stimolo per superare le difficoltà ed intervenire con gli opportuni correttivi.

Si valuta il grado di acquisizione delle abilità e delle competenze linguistiche sopraindicate.

6.2. Classe terza

Gli obiettivi minimi del programma prevedono che l'allievo sia in grado di:

- seguire un intervento orale di una certa lunghezza e di un adeguato grado di difficoltà;
- comunicare con un sufficiente grado di scorrevolezza e spontaneità in contesti comunicativi progressivamente più difficili;
- capire e analizzare un testo letterario e non, identificandone la struttura, i temi, lo stile e i vari registri linguistici;
- adottare strategie idonee per cogliere globalmente la specificità di passaggi significativi;
- riassumere diversi tipi di testo, individuandone i temi salienti;
- produrre un testo adeguato alla situazione comunicativa presentata e alla consegna assegnata.

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere discorsi relativi ad argomenti concreti o astratti;
- utilizzare la lingua con scioltezza ed efficacia per parlare di un'ampia gamma di argomenti di carattere generale e/o specifico;
- comprendere e analizzare testi lunghi e complessi, cogliendone le differenze stilistiche e i significati sia espliciti sia impliciti;
- adottare strategie idonee per comprendere a fondo la specificità di passaggi significativi;
- riassumere con una certa accuratezza linguistica diversi di testo, individuandone i tratti distintivi;
- produrre con una certa accuratezza linguistica un testo adeguato alla situazione comunicativa presentata e alla consegna assegnata;
- sviluppare curiosità nei confronti dei temi trattati.

6.3. Classe quarta

Gli obiettivi minimi del programma prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere discorsi su argomenti concreti o astratti;
- utilizzare la lingua con scioltezza ed efficacia per parlare di un'ampia gamma di argomenti di ordine generale e specifico;
- comprendere e analizzare testi lunghi e complessi, cogliendone le differenze stilistiche e i significati sia espliciti sia impliciti;
- riassumere con una certa precisione linguistica diversi tipi di testo, individuandone i tratti distintivi;

- produrre con una certa precisione linguistica un testo adeguato alla situazione comunicativa presentata e alla consegna assegnata;
- sviluppare sensibilità nei confronti dei temi trattati.

Gli obiettivi di sviluppo prevedono che l'allievo sia in grado di:

- comprendere senza difficoltà discorsi su argomenti astratti e complessi, anche di natura specialistica;
- partecipare spontaneamente ad ogni tipo di conversazione o discussione ed esporre progetti individuali e/o di gruppo, dimostrando un buon controllo operativo della lingua;
- comprendere, analizzare e interpretare in modo critico un vasto repertorio di testi letterari e non, strutturalmente complessi;
- riassumere con accuratezza linguistica diversi tipi di testo, individuandone i tratti distintivi;
- produrre con buona padronanza linguistica un testo adeguato alla situazione comunicativa presentata e alla consegna assegnata;
- sviluppare un vivo interesse nei confronti dei temi trattati.